

**9. ALLEGATO C.
DELIBERE MUNICIPI**

9.1 MUNICIPIO 1



COMUNE DI MILANO
 S.ZONA 1
 30076/2017
 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 20/01/2017 11.02.17
 LIBERE CONSIGLIERE
 19/01/2017



Oggetto: **PARERE SU DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE E RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO ZTL**

SETTORE MUNICIPIO 1
 DELIBERAZIONE N. 1 DEL 19/01/2017

Seduta pubblica del 19/01/2017 prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

ARRIGONI FABIO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	LAMPERTI VITTORIO PIERMARIA	CONSIGLIERE
ABDU ISMAHIL MATTIA IBRAHIM	CONSIGLIERE	LANZA GIANLUCA MARIA	CONSIGLIERE
BENASSATI FEDERICO	CONSIGLIERE	MANZITTI ANDREA GIUSEPPE	CONSIGLIERE
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO GIORGIO	CONSIGLIERE	MANZONI LUDOVICO	CONSIGLIERE
BONACORSI STEFANIA	CONSIGLIERE	MARZOTTO CAOTORTA DOMENICO	CONSIGLIERE
BRUGORA ANDREA	CONSIGLIERE	MAZZALI MIRKO	CONSIGLIERE
CANEPA MARIAMADDALENA MADELA	CONSIGLIERE	PACINI LORENZO	CONSIGLIERE
CARTA ELENA	CONSIGLIERE	POLI ALBERTO	CONSIGLIERE
CASTELBARCO ALBANI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	POZZI MARIA STEFANIA	CONSIGLIERE
CHAILLET GIUSTI DEL GIARDINO GAIA	CONSIGLIERE	POZZI MATTIA	CONSIGLIERE
DI GENNARO SIMONE MARIA	CONSIGLIERE	RIVA FEDERICA	CONSIGLIERE
FASULO FILIPPO	CONSIGLIERE	SITIA LEOPOLDO LORENZO	CONSIGLIERE
FOSCHI LUCA	CONSIGLIERE	TESTORI ANTONIO	CONSIGLIERE
GIAMPA' GIOVANNA	CONSIGLIERE	VENTURA GIUSEPPE	CONSIGLIERE
GRANDI ELENA EVA MARIA	CONSIGLIERE	ZAZZA MARCO	CONSIGLIERE
JARACH FILIPPO	CONSIGLIERE		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio Avv. Mirko Mazzali accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri Brugora, Castelbarco Albani, Chaillet, Giampà, Ventura. Entrano successivamente all'appello i Consiglieri: Canepa, Lanza, Poli.

Partecipa all'adunanza: Il Presidente del Municipio Avv. Fabio Arrigoni, il funzionario verbalizzante dott. Stefano Filippini.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 20.01.

omissis

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Bonacorsi, Carta, Pozzi Maria Stefania), la votazione con scrutinio palese dà il seguente esito:

- presenti n. 26 Consiglieri
- favorevoli n. 16
- contrari n. 8 (Benassati, Berni, Di Gennaro, Fasulo, Jarach, Lanza, Testori, Zazza)
- astenuti n. 2 (Bonacorsi, Pozzi Mattia)

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

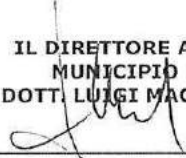


Proposta n. 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PARERE SU DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE E
RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO ZTL**

**IL DIRETTORE AREA
MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA**



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEL MUNICIPIO 1
AVV. MIRKO MAZZALI**



La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

Vista

la richiesta di parere di competenza ai sensi dell'art.18 – Viabilità Locale – del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano su quanto in oggetto della presente deliberazione, pervenuta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità che, in sintesi, propone l'istituzione della "Low Emission Zone (LEZ)" e cioè di una Zona a Traffico Limitato (ZTL) con divieto di accesso, circolazione e sosta (in determinati giorni/orari) per alcune categorie di veicoli, regolamentazioni specifiche per altre categorie e la ridefinizione del perimetro dell'attuale zona a traffico limitato istituita con dgc 2927/2011 riperimetrata con dgc 1055/2015 e con dgc 58/2016;

Tenuto conto

Che la nuova disciplina coinvolge i veicoli con merci pericolose, ingombranti e i più inquinanti; individua divieti e regolamentazioni progressive nel tempo sulla base di motivazioni ambientali, di contenimento della congestione, di sicurezza e di controllo.

Che in particolare, prevede:

- l'estensione a tutto il perimetro della città della ZTL già oggi in vigore per un territorio più piccolo;
- l'ampliamento del divieto di transito e sosta per autotreni e autoarticolati tutti i giorni dalle 7.30 alle 21.00, per i veicoli di lunghezza superiore a 12 metri tutti i giorni nello stesso arco temporale con l'istituzione di un meccanismo di accrediti per gestire particolari esigenze operative e con l'eventuale selezione di eventuali varchi di accesso per particolari destinazioni;
- il controllo delle vie di accesso mediante segnaletica di preavviso e con telecamere (sul modello di Area C);
- che l'attuazione della disciplina avverrà per fasi successive come segue:
 - dal 15 ottobre 2017 - introduzione delle norme Regionali relative alle limitazioni della circolazione in caso di superamento delle soglie di inquinamento oltre a nuovi parziali limiti per veicoli alimentati sia a benzina che a gasolio/diesel (motoveicoli/ciclomotori euro 0 e 1; autoveicoli trasporto persone euro 3);
 - tra ottobre 2018 e ottobre 2019 – ampliamento progressivo dei limiti (orari/giorni) per i veicoli più inquinanti già oggetto di precedenti regole (2017) e per autoveicoli per trasporto persone/cose euro 3;
 - tra ottobre 2020 e ottobre 2022 - progressivi restringimenti delle regole fino al fermo permanente entro ottobre 2023 dei veicoli più inquinanti;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Richiamate

- Delibera di Giunta Comunale n: 588 del 27/03/2013 Area C;
- Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 27/03/2013 Pgtu

Considerato

- Che la ridefinizione del perimetro della ZTL è in linea con gli obiettivi prefissati dai documenti di pianificazione approvati (Piano Generale del Traffico Urbano, PGTU) e in iter di approvazione (PUMS) da parte dell'Amministrazione Comunale, in coerenza con quanto previsto dagli stessi documenti e in sinergia con le misure vigenti, tra le quali Area C;
- Che razionalizzando il trasporto merci e governando la circolazione e la sosta di particolari categorie veicolari (autotreni e autoarticolati), il provvedimento permetterà di rafforzare il trend di riduzione delle emissioni di Pm10 allo scarico prodotto dal traffico veicolare sulla rete stradale di Milano già determinato dall'attivazione del PGTU, nonché di migliorare la circolazione dei veicoli, soprattutto quelli adibiti al trasporto pubblico;
- Che, in coerenza con quanto previsto dal Pums, l'installazione di portali di rilevamento e controllo degli accessi tramite telecamere potrà:
 - consentire di controllare l'ingresso dei veicoli sia in funzione delle caratteristiche dimensionali dei mezzi, sia in funzione degli standard emissivi;
 - controllare gli accessi dei veicoli che trasportano merci pericolose, caratterizzati dalla dotazione della targa Kemler prevista dall'accordo internazionale ADR (European agreement concerning the international carriage of dangerous goods by road);
 - controllare e gestire l'accesso dei bus turistici diretti all'interno della città;
- Che, parallelamente alla progressiva attuazione della Low Emission Zone, sono previsti sviluppi gestionali atti ad un efficace funzionamento della stessa, e in particolare l'utilizzazione del contrassegno con Bollino Ambientale, l'ampliamento dei sistemi di controllo, l'introduzione dell'Anagrafe dei veicoli, l'utilizzo di segnalamento a messaggio variabile, il controllo degli altri inquinanti (primi fra tutti CO2 ed NOx);

Ritenuto

Condivisibile e urgente l'obiettivo di dimezzare, nel più breve tempo possibile, le emissioni di PM10 allo scarico, dovuto soprattutto agli autoveicoli a gasolio senza sistemi antiparticolato (presenti a Milano in misura minore del 27%, ma responsabili della produzione di quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico);

- Necessario, di conseguenza, l'adozione di una disciplina che ampli gli ambiti sottoposti a tutela ambientale e acustica fino a coprire l'intera estensione della città, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PGTU in termini di riduzione delle emissioni degli inquinanti atmosferici da traffico;
- Importante il rafforzamento della normativa regionale in materia che deriva dalla nuova disciplina LEZ;
- Che l'adozione di questo strumento allinea Milano a molte città europee come Londra, Parigi, Berlino, Amsterdam, Anversa, Rotterdam, già attrici della stessa esperienza, in un processo indispensabile e inevitabile che ha l'obiettivo di tutelare la salute e la qualità della vita dei cittadini;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/200. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Ritenuto altresì

- Necessaria la gradualità con la quale il provvedimento verrà applicato purché le tempistiche previste vengano rispettate;
- Determinante la parallela attivazione di misure a supporto e integrazione della disciplina LEZ, come, ad esempio, la definizione di una nuova logistica per la distribuzione delle merci in città o l'individuazione di incentivi volti a stimolare la scelta di mezzi di mobilità sostenibili (si veda, ad esempio, l'auspicabile passaggio da ciclomotori a due tempi a quelli elettrici);
- Fondamentale che il provvedimento in oggetto sia completato da una serie di interventi tesi all'incremento del trasporto su ferro, allo sviluppo del sistema di trasporto pubblico, all'incentivazione all'utilizzo di sistemi di trasporto ecologici;
- Che il processo debba essere accompagnato da un'accurata, continua e approfondita comunicazione ai cittadini durante tutto l'arco del suo svolgimento.

Considerato altresì preventivamente imprescindibile quale condizione per l'adozione del provvedimento

-B- Che l'introduzione di questo provvedimento debba essere seguita al massimo entro un anno e mezzo dalla messa in funzione a pieno regime dei parcheggi di interscambio presso le fermate della metropolitana ai confini della città.

visti

l'art. 18 del Regolamento dei Municipi;

DELIBERA

di esprimere **PARERE POSITIVO** al provvedimento in oggetto.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO NR. 1 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: PARERE SU DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE E RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO ZTL

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 42 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano)

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA

19 GEN 2017

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO NR. 1 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: PARERE SU DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE E RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO ZTL

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' (provvedimento sindacale P.G. 319814/2016 del 15 giugno 2016)</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>19 GEN 2017</p> <p>IL DIRETTORE AREA MUNICIPIO I DOTT. LUIGI MACCHIA</p> <p><i>[Handwritten Signature]</i></p>

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 NR. 1 DEL 19/01/2017

IL DIRETTORE AREA
MUNICIPIO 1
DOTT. LUIGI MACCHIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SIG. MIRKO MAZZALI

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.Lgs 267/2000)

IL FUNZIONARIO
DOTT. STEFANO FILIPPINI

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

9.2 MUNICIPIO 2



COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 2
PG 39224/2017
U.SUPPORTO AGLI ORGA
Del: 25/01/2017 16:08:03
DELIBERE CONSIGLIO
MUNICIPIO 2/2/2017

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 2
PG 39224/2017
U.SUPPORTO AGLI ORGA
Del: 25/01/2017 16:08:03
(S) U.SUPPORTO AGLI ORGA
25/01/2017

AREA MUNICIPIO 2
DELIBERAZIONE N. 2 DEL 24/1/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 2

OGGETTO: PARERE SULLA "RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO ISTITUITA CON DGC N. 2927/2011 RIPERIMETRATA CON DGC N. 1055/2015 E CON DGC N. 58/2016. LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ)".

Seduta pubblica del 24/1/2017 – 1a convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

PISCINA SAMUELE	Presidente Municipio	LOCATELLI SIMONE	Consigliere
SORRENTINO CARLO	Presidente Consiglio	LUPPI LAURA	"
ARBIZZONI DAVIDE	Consigliere	MAMMINO ANTONY	"
AZZARONE VALENTINA	"	MCGRATH CAROLE LYNN	"
BENEDINI BARBARA	"	NAVA MARZIO	"
BEVACQUA SIMONE	"	PERAZZI ALICE JAHIRA	"
BONORA UMBERTO	"	PIZZI MARCO	"
CALIGARIS DIONIGI CARLO	"	PROIETTI ALBERTO	"
CANINO ANTONIO	"	RUGGERI ALESSIO	"
CAPOBIANCO MICHELINA	"	SALANDRA MILENA	"
CAPRA PIERGIORGIO	"	SBLENDIDO VITTORIA	"
CAPUANO ERSILIA	"	TORRENTE ELIO	"
CIULLINI ALBERTO	"	TRUPPO RICCARDO	"
COLANTUONI LUIGI	"		
DELEIDI CHIARA	"		
GALBUSERA LUIGI	"		
GANDOLFI GIULIO	"		
LOCANTO SALVATORE	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio di Municipio Carlo Sorrentino, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Canino (entra in aula alle ore 21.00), Colantuoni (entra in aula alle ore 20.15).

Il Presidente Sorrentino, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.22.

RELAZIONE TECNICA

Omissis

Il Presidente Sorrentino invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui all'allegata proposta di deliberazione.

Omissis

Risultano presenti in aula il Presidente del Municipio Piscina e i seguenti n. 26 Consiglieri: Arbizzoni, Azzarone, Benedini, Bevacqua, Bonora, Caligaris, Canino, Capra, Capuano, Ciullini, Colantuoni, Deleidi, Gandolfi, Locatelli, Luppi, Mammino, McGrath, Nava, Perazzi, Pizzi, Proietti, Ruggeri, Salandra, Sorrentino, Torrente, Truppo.

Sono assenti i seguenti n. 4 Consiglieri: Capobianco, Galbusera, Locanto, Sblendido.

Il Presidente Sorrentino pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto modificata dal seguente emendamento approvato:

Inserire dopo il punto 4 del "PRESO ATTO CHE":

"L' Amministrazione comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo antiparticolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese e producono quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico, ma non ha tenuto in considerazione che, secondo i dati ARPA Lombardia (considerando che non è opportuno distinguere in una seria politica anti-inquinamento le politiche no pollution a Milano, dalla città metropolitana così come dal resto della regione), la principale fonte di inquinamento sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10 totale prodotto a Milano; l'incidenza della LEZ sul PM10 (il 65% del 22%) equivale quindi ad appena il 14% del PM10 complessivo prodotto a Milano, cioè una quota molto limitata per giustificare un provvedimento così invasivo e vessatorio".

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri Arbizzoni, Azzarone, Mammino), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	: n. 27
Astenuti	: n. 1 (Benedini)
Votanti	: n. 26
Voti favorevoli	: n. 19
Voti contrari	: n. 7 (Azzarone, Capuano, Ciullini, Deleidi, Locatelli, McGrath, Proietti)

Il Presidente Sorrentino ne fa la proclamazione.

Il Segretario
Gabriella TONELLO



Il Presidente del Consiglio di Municipio 2
Carlo SORRENTINO



Milano




Comune
di Milano



TESTO EMENDATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PARERE SULLA "RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO ISTITUITA CON DGC N. 2927/2011 RIPERIMETRATA CON DGC N. 1055/2015 E CON DGC N. 58/2016. LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ)".


Il Direttore dell'Area Municipio 2
Roberto RECCHIA


Il Presidente del Consiglio di Municipio 2
Carlo SORRENTINO

Milano



Comune
di Milano

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 2

PREMESSO CHE:

- in data 22 dicembre 2016, atti PG 642682/2016 è pervenuta da parte della Direzione Pianificazione Programmazione Mobilità una richiesta di parere inerente:
 - ✓ la ridefinizione del perimetro della zona a traffico limitato istituita con DGC 2927/2011 ripermetrata con DGC 1055/2015 e con DGC 58/2016;
 - ✓ le linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ).

PRESO ATTO CHE:

- le priorità ambientali nel Comune di Milano, così come in tutta la Lombardia, rivestono prioritaria importanza;
- il Comune di Milano è chiamato a svolgere il proprio compito di tutela della salute e della salvaguardia ambientale, predisponendo azioni mirate, volte al miglioramento dell'aria e alla riduzione delle emissioni di agenti inquinanti;
- il valore di emissioni del PM10 è in costante discesa dal 2002 ad oggi, oltre che per l'investimento fatto nel tempo nelle infrastrutture dei trasporti pubblici (linee metropolitane e linee di superficie) o nella predisposizione di aree di parcheggio limitrofe ai confini della città, anche come risultato del fisiologico progredire tecnologico dei mezzi di trasporto (privati e pubblici) che danno origine ad emissioni inquinanti più contenute;
- l'inquinamento su strada, pertanto, è destinato ad avere un'incidenza minore nel tempo e che al contrario le emissioni da caldaia degli edifici risultano essere tutt'oggi una problematica grave da affrontare che richiede tempi lunghi per la soluzione e programmazione politica di lungo raggio;
- l'Amministrazione comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo antiparticolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese e producono quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico, ma non ha tenuto in considerazione che, secondo i dati ARPA Lombardia (considerando che non è opportuno distinguere in una seria politica anti-inquinamento le politiche no pollution a Milano, dalla città metropolitana così come dal resto della regione), la principale fonte di inquinamento sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10 totale prodotto a Milano; l'incidenza della LEZ sul PM10 (il 65% del 22%) equivale quindi ad appena il 14% del PM10 complessivo prodotto a Milano, cioè una quota molto limitata per giustificare un provvedimento così invasivo e vessatorio.

ATTESO CHE:

- la proposta di ridefinizione del perimetro a zona a traffico limitato e della Low Emission Zone, così come prospettata e ideata dall'attuale Giunta presenta numerose carenze incapaci di fronteggiare e contemperare al meglio le esigenze primarie dei cittadini;
- nello specifico la suddetta proposta:

Milano



Comune
di Milano

- ✓ non può essere sviluppata indipendentemente da "Area C", ma con essa va trattata anche al fine di armonizzarne l'applicazione ed evitare superflui pregiudizi ai residenti e agli esercizi commerciali operanti nel Comune di Milano;
- ✓ non prevede una chiara ridefinizione e realizzazione di parcheggi d'interscambio presso le fermate della metropolitana ai confini della città, elemento essenziale al fine di evitare la paralisi della circolazione;
- ✓ prevede tempi di applicazione troppo brevi, che rischiano di avere un impatto economico molto gravoso sugli utenti;
- ✓ non prevede un piano di incentivi chiaro programmato e coordinato con enti sovracomunali – Città Metropolitana, Regione Lombardia Conferenza Stato Regioni -, volto ad agevolare l'acquisto di FAP (filtro antiparticolato) e anzi prevede investimenti del Comune allo scopo troppo esigui (Euro 1.000.000,00 messi a bando);
- ✓ prevede il sostanziale intasamento di alcune vie a scorrimento veloce, quali v.le Palmanova, che rischiano di congestionarsi e di provocare sui residenti un inevitabile peggioramento dell'area sia da un punto di vista ambientale che di vivibilità;
- ✓ prevede una sostanziale imposizione per i cittadini e per gli utenti in generale di rinnovare il proprio parco macchine;

CONSIDERATO CHE:

- in data 19 gennaio 2017 si è riunita la Commissione Sicurezza Urbana, Mobilità, Attività Commerciali, Artigianato per l'illustrazione da parte dell'Assessore alla Mobilità del Comune di Milano Granelli delle linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ);
- la Commissione Sicurezza Urbana, Mobilità, Attività Commerciali, Artigianato riunitasi in data 20 gennaio 2017 ha approvato a maggioranza quanto di propone di deliberare

VISTO:

- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità.

DELIBERA

- di esprimere parere negativo in ordine alle proposte di:
 - ✓ ridefinizione del perimetro della zona a traffico limitato istituita con DGC 2927/2011 ripermetrata con DGC 1055/2015 e con DGC 58/2016;
 - ✓ istituzione di "Low Emission Zone" così come rappresentato in sede di Commissione Sicurezza, Commercio, Artigianato e Mobilità, il 19/01/2017, dall'Assessore del Comune di Milano Marco Granelli.

Milano



Comune
di Milano

FOGLIO PARERE

23 gennaio 2017

OGGETTO: PARERE SULLA "RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO ISTITUITA CON DGC N. 2927/2011 RIPERIMETRATA CON DGC N. 1055/2015 E CON DGC N. 58/2016. LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ)".

Visti:


- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- l'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE


in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 2

Roberto Recchia



9.3 MUNICIPIO 3

 <p>Milano Comune di Milano</p>	<p>Comune di Milano Consiglio di Municipio n. 3</p>	<p>Deliberazione n. 7</p>
<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 3 PG 58860/2017 S-SUPPORTO AGLI ORGA Del 06/02/2017 14:05:02 DELIBERE CONSIGLIO MUNICIPIO 3 7/2017</p>	<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 3 PG 58860/2017 S-SUPPORTO AGLI ORGA Del 06/02/2017 14:05:02 (S) DIRETTORE DI SETTORE 06/02/2017</p>	<p>OGGETTO: Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - PARERE - I.E.</p>
<p>Seduta convocata con avviso PG 43672/2017 del 27 gennaio 2017</p>	<p>Seduta del Consiglio di Municipio n. 3 del 2 Febbraio 2017</p>	
<p>Presieduta dal Presidente del Consiglio di Municipio Vincenzo Casati</p>	<p>Assiste alla seduta Il Segretario Elisabetta Pedratti</p>	
<p style="text-align: center;">CONSIGLIERI PRESENTI:</p> <p>Antola Caterina - Averia Zamy Renzo - Azman Mery - Biondi Bruno - Boniolo Sergio - Borgese Valeria - Cosenza Rita - Curci Vito - Cutaia Filippo - De Luca Cardillo Maria Grazia - Giuliani Alessia - Marrapodi Pietro - Merlo Federica - Monti Cesare - Monzio Compagnoni Dario - Natale Nicola - Riccitelli Pierluigi - Rosco Giuseppina - Rossi Filippo - Sammarco Manuela - Spoldi Cristina - Viola Vincenzo - Zanasi Gabrielli Panza Francesca - Zelasco Simona</p> <p style="text-align: center;">E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 25 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE;</p> <p style="text-align: center;">CONSIGLIERI ASSENTI N. 6</p> <p>Boari Gianluca - Bruzzese Maria Antonella - Cagnolati Marco - Costamagna Luca - Di Vittorio Marco - Migliarese Caputi Piero</p>		

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

PRESENTI: 25

Visti

- Gli artt. 92 e ss., art. 101 c.4 dello Statuto del Comune di Milano;
- Gli artt. 22, comma e) del vigente Regolamento dei Municipi
- la richiesta di parere pervenuta in data 05.01.2017 proveniente dalla Direzione Mobilità Ambiente ed Energia - Area Pianificazione e Programmazione viabilità, in atti P.G. 6226912016;
- l'allegata proposta della Commissione Territorio e Affari Istituzionali, approvata con emendamenti;
- l'esito della votazione elettronica espressa nei seguenti termini:

FAVOREVOLI N. 17

CONTRARI N. 6 (Azman, Cosenza, Cutaiia, Marrapodi, Natale, Viola)

ASTENUTI N. 2 (Biondi, Riccitelli)

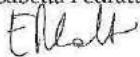
DELIBERA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in ordine al contenuto del Documento della Direzione Mobilità Ambiente ed Energia - Area Pianificazione e Programmazione viabilità, così come articolato nell'allegata relazione della Commissione Territorio e Affari Istituzionali, parte integrante del presente provvedimento.

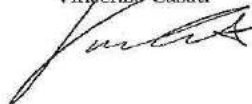
Di dichiarare, con separata e distinta votazione, la proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

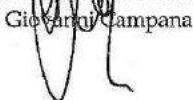
IL SEGRETARIO
Elisabetta Pedratti



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI MUNICIPIO
Vincenzo Casati



Visto: IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3
Giovanni Campana



ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO

AL SIG. SINDACO

ALL'ASSESSORE A MOBILITA' E AMBIENTE

D.C. MOBILITA' TRASPORTI AMBIENTE ED ENERGIA - AREA Pianificazione e Programmazione

Mobilità

AL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3

CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

OGGETTO: Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - I.E.

Il Comune di Milano - Assessorato Mobilità e Ambiente - intende attivare la LEZ (Low Emission Zone) cioè una zona a traffico limitato con divieto di accesso, circolazione e sosta per alcune categorie di veicoli, e con specifiche regolamentazioni per altri (quali seguire specifici percorsi) con la funzione di tutelare il centro abitato dai mezzi pesanti (autotreni e autoarticolati) e dai mezzi più inquinanti.

La ZTL sarà ampia come il territorio del centro abitato di Milano, definito secondo quanto previsto dal Codice della strada, e comprende sostanzialmente tutta la città di Milano. Attualmente, i confini e i varchi definiti all'11 gennaio 2017 sono ancora in fase di aggiornamento e saranno definiti con una prossima delibera di Giunta Comunale nel febbraio 2017.

Coinvolti dal provvedimento saranno i veicoli più pericolosi (trasporto merci pericolose), più ingombranti e più inquinanti.

Le motivazioni alla base del provvedimento sono principalmente:

- Ambientale, con riferimento alle classi veicolari più inquinanti, in base alla loro emissione allo scarico, data dalla necessità di raggiungere l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini ed essere in regola con la normativa europea e le indicazioni dell'OMS;
- di contenimento della congestione attraverso il controllo e la regolamentazione per l'accesso in città dei veicoli più ingombranti;
- di sicurezza, attraverso la regolamentazione del trasporto di merci pericolose, oltre al controllo dei veicoli attenzionati dalle forze di Polizia.

La motivazione delle scelte di area ambientale è data dalla necessità di raggiungere l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini ed essere in regola con la normativa europea e le indicazioni dell'OMS.

Le regolamentazioni saranno di tre tipi:

- La prima riguarda il divieto di circolazione dei mezzi per il trasporto merci superiori a 12 metri di lunghezza (autotreni e autoarticolati) dalle 7.30 alle 21.00 di ogni giorno. Saranno previste deroghe, indicativamente legate a percorsi, per chi deve necessariamente consegnare merci in altri orari. Questa misura è realizzata per diminuire la congestione in città e tutelare i quartieri.
- La seconda regolamentazione riguarda i mezzi che trasportano merci pericolose secondo la normativa nazionale e regionale, che dovranno essere autorizzati.
- La terza regolamentazione riguarda i mezzi a elevate emissioni inquinanti e si pone come obiettivo quello di non avere più circolanti in città, entro il 2024, i veicoli diesel euro C, 1, 2, 3 e 4. Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevede un meccanismo progressivo con tappe annuali che scattano al 15 di ottobre di ogni anno a partire dal 15 ottobre 2017.

Consiglio di Municipio n. 3



COMMISSIONE TERRITORIO
E AFFARI ISTITUZIONALI

Il provvedimento LEZ proposto prevede quindi regole annualmente sempre più stringenti secondo la modalità e le tempistiche di seguito elencate:

Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	Divieti di circolazione						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Motoveicoli a due tempi di classe Euro 0 Ciclomotori a due tempi di classe Euro 0	ante 7/1999							
Motoveicoli a due tempi di classe Euro 1 Ciclomotori a due tempi di classe Euro 1	07/1999 - 06/2004 07/1999 - 06/2003							
Motoveicoli a gasolio di classe Euro 0 Ciclomotori a gasolio di classe Euro 0	ante 7/1999							
Motoveicoli a gasolio di classe Euro 1 Ciclomotori a gasolio di classe Euro 1	07/1999 - 06/2004 07/1999 - 06/2003							
Motoveicoli a due tempi di classe Euro 2 Ciclomotori a due tempi di classe Euro 2	07/2004 - 12/2006 07/2003 - 06/2015							
Motoveicoli a gasolio di classe Euro 2 Ciclomotori a gasolio di classe Euro 2	07/2004 - 12/2006 07/2003 - 06/2015							
Autoveicoli Euro 0 benzina (trasporto persone e trasporto cose)	ante 10/1995							
Autoveicoli Euro 0 diesel (trasporto persone e trasporto cose)	ante 10/1995							
Autoveicoli Euro 1 diesel (trasporto persone e trasporto cose)	01/1993 - 09/1998							
Autoveicoli Euro 2 diesel (trasporto persone e trasporto cose)	01/1997 - 12/2001							
Autoveicoli Euro 3 diesel trasporto persone M1	01/2001 - 12/2006							
Autoveicoli Euro 3 diesel trasporto cose	01/2001 - 12/2006							
Autoveicoli Euro 4 diesel trasporto persone M1	01/2006 - 12/2012							
Autoveicoli Euro 4 diesel leggeri e Euro IV/V pesanti trasporto cose	01/2006 - 12/2014							

RELAZIONE TECNICA

Consiglio di Municipio n. 3



COMMISSIONE TERRITORIO
E AFFARI ISTITUZIONALI

Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	Divieti di circolazione						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Autobus M3 diesel di classe Euro 0	ante 10/1993							
Autobus M3 diesel di classe Euro 1	10/1993 - 09/1996							
Autobus M3 diesel di classe Euro 2	10/1996 - 09/2001							
Autobus M2, M3 diesel di classe Euro 3	10/2001 - 09/2006							
Autobus M2, M3 diesel di classe Euro 4	10/2006 - 09/2009							
Autobus M2, M3 diesel di classe Euro 5	10/2009 - 12/2014							

- Nessun divieto
- Divieto di accesso e circolazione dal 15 ottobre al 14 aprile da lunedì a venerdì feriali, dalle 7.30 alle 19.30
- Divieto di accesso e circolazione dal 15 ottobre al 14 aprile da lunedì a domenica, dalle 7.30 alle 19.30
- Divieto di accesso e circolazione dal 15 ottobre al 14 aprile da lunedì a domenica, dalle 0.00 alle 24.00
- Divieto di accesso e circolazione permanente da lunedì a domenica, dalle 0.00 alle 24.00
- Veicoli soggetti a limitazioni alla circolazione già previste dalla normativa Regionale

L'operatività sarà graduale con una prima tappa prevista a ottobre 2017, data entro la quale dovrà essere posata la segnaletica, e una seconda nell'ottobre 2018, data entro la quale dovranno essere posate le circa 150 telecamere.

Il costo complessivo ammonta a circa 7,5 milioni di Euro, di cui € 5.481.253,78 provenienti da un finanziamento del Ministero dei Trasporti finalizzato al controllo del traffico, finanziamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale dell'agosto 2013, oltre a 2 milioni di Euro del Comune di Milano, come cofinanziamento del Comune di Milano per una parte dei varchi e delle opere stradali necessarie.

In conformità a quanto sopra esposto, il Municipio 3 è chiamato ad esprimere il parere di competenza. Trattasi di parere non vincolante ma obbligatorio, poiché la ZTL è di interesse cittadino estendendosi su quasi tutto il territorio comunale.

A tal fine, nel corso della Commissione "Territorio e Affari Istituzionali" del 23 gennaio 2017 sono stati illustrati, da Parte dell'Assessore e dei Tecnici di AMAT, il progetto, le sue finalità e le tempistiche di attuazione.

In seguito, in data 26 gennaio 2017, la Commissione "Territorio e Affari istituzionali" si è riunita per approfondire la proposta illustrata e, dopo ampia discussione, ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

indicando le osservazioni e proposte di seguito elencate:

Consiglio di Municipio n. 3



COMMISSIONE TERRITORIO
E AFFARI ISTITUZIONALI

- Anticipare l'introduzione del blocco totale dei veicoli EURO 0/1/2 alla data di entrata in vigore della LEZ (Low Emission Zone);
- Individuare e introdurre interventi atti alla fluidificazione del traffico, in particolare nelle vie dove saranno create le "vie di fuga";
- Individuare aree dove sia possibile realizzare parcheggi di interscambio, anche non in corrispondenza delle linee metropolitane e contestualmente potenziare i mezzi pubblici di collegamento con tali aree;
- Gestire attentamente il sistema delle deroghe cercando di limitarle quanto più possibile incoraggiando così, anche indirettamente, l'interscambio tra mezzi pesanti e quelli di piccole dimensioni e meno inquinanti, al di fuori del centro abitato;
- Uniformare la calendarizzazione a parità di classe di emissioni indipendentemente dalla categoria di veicolo, pubblico o privato.
- All'attivazione della LEZ, estendere a tutta l'area coinvolta dal provvedimento il sistema dei sotto-ambiti della sosta residenziale
- Prevedere da subito un piano di informazione efficace e capillare.
- Istituire un sistema di riconoscimento immediato della classe dei veicoli (es. bollini colorati) che sia attivo all'entrata in vigore del provvedimento LEZ;
- Inserire indicazioni adeguate circa i veicoli dotati di filtro antiparticolato;
- Il blocco totale dei veicoli, nella sua progressiva introduzione, deve tenere conto di un'anzianità del veicolo di almeno 10 anni.

Pertanto il CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3 conferma il PARERE FAVOREVOLE espresso in Commissione contestualmente alle osservazioni e proposte sopra elencate.



COMUNE DI MILANO
CONSIGLIO DI MUNICIPIO N 3
Allegato alla deliberazione
n. 7 del 2/2/2017
IL DIRETTORE DEL SETTORE

Milano, 1 febbraio 2017

OGGETTO: Parere di regolarità tecnica e legittimità sulla proposta di deliberazione: linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - I.E.

Visti

- Il T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 170 comma 1 novellato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014;
- Gli artt. 92 e ss., art. 101 c. 4 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 24, comma 2 lettere b) e c) 39, comma 3, sub 2 del vigente Regolamento dei Municipi;
- La proposta di deliberazione in oggetto;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs n° 267/2000, fatti salvi eventuali emendamenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3
Giovanni Campana

Via Sansovino n° 9 - 20133 Milano
tel. +39 02 884. 58303 - fax +39 02 884.58312

9.4 MUNICIPIO 4

COMUNE DI MILANO		DELIBERA
CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 4		N. 10
<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 4 PG 68807/2017 U.SUPPORTO AGLI ORGA Del 10/02/2017 12:19:16 DELIBERE CONSIGLIO MUNICIPIO 4 10/2017</p> <p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 4 PG 68907/2017 U.SUPPORTO AGLI ORGA Del 10/02/2017 12:19:16 (5) U.SUPPORTO AGLI ORGA 10/02/2017</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>“Ridefinizione del perimetro della ZONA A TRAFFICO LIMITATO istituita con DGC 2927/2011 riperimetrata con DGC 1055/2015 e con DGC 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ): PARERE DI COMPETENZA</p>	
<p>SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DEL 09 FEBBRAIO 2017</p> <p>CONVOCATA CON AVVISO DEL 02/02/2017</p> <p>PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO:</p> <p style="text-align: center;"><u>OSCAR STRANO</u></p> <p>PRESENTI I CONSIGLIERI:</p> <p>ALENI, BASSI, BELVEDERE, BERGONZI, , BIGATTI, BOSSI, CARATTONI, CASIRAGHI, CELESTINO, CONTE, CORMIO, DI MATTEO, IBRAHIM, MARIANI, MELLONI, MILICI, MISANI, PEREGO, POZZANI, ROCCA, SCHIANNI, SCHIAVO, SILVA, SIRONI, STRANO, TESTA, TOMELLINI, TRAVERSA, VERRI.</p> <p>E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE</p> <p>E QUINDI ASSENTI IN N. DI 2</p> <p>BIANCO, SCHIAFFINO.</p> <p>ASSISTE IL SEGRETARIO</p> <p style="text-align: center;"><u>ALDO BRACCIO</u></p>		

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli archivi del Comune di Milano.

IL MUNICIPIO 4

- visto l'art. 33 del Regolamento dei Municipi;
- visto l'atto del Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità del 5.1.2017 – PG. 642697/2017;
- vista l'entroestesa relazione che forma parte integrante della presente deliberazione;
- sulla base dell'esito della votazione espressa nei seguenti termini:

• **Presenti** **29**

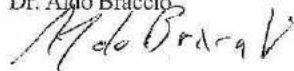
- voti favorevoli n. 18
- voti contrari n. 9 (Aleni, Bergonzi, Bigatti, Cormio, Ibrahim, Melloni, Misani, Perego, Traversa)
- astenuti n. 2 (Belvedere, Sironi)

DELIBERA

di esprimere **PARERE NEGATIVO** alle Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) per le motivazioni citate in relazione.

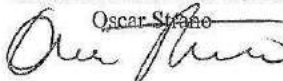
IL SEGRETARIO

Dr. Aldo Braccio



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

Oscar Strano



Visto: IL DIRETTORE AREA MUNICIPIO 4
Dott. Salvatore Sirna



- **AL SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA' - DIREZIONE**

OGGETTO: "Ridefinizione del perimetro della ZONA A TRAFFICO LIMITATO istituita con DGC 2927/2011 ripermetrata con DGC 1055/2015 e con DGC 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ): PARERE DI COMPETENZA

Premesso che:

1. In data 5.01.2017, in atti PG 642696 è pervenuta dal Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità la richiesta di pare in merito alle linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ)
2. L'Assessore alla Mobilità ed Ambiente del Comune di Milano, Marco Granelli, ha illustrato in sede di Consiglio straordinario del 25 Gennaio 2017 le linee di indirizzo per la predisposizione del progetto denominato Low Emission Zone (LEZ), già presentato in sede di conferenza dei Municipi del 20 Dicembre 2016.
3. Dette linee di indirizzo prevedono l'applicazione della LEZ ad un territorio pari a 132,72 kmq, presidiato da varchi video sorvegliati per inibire progressivamente l'accesso in città a determinate categorie di veicoli, per un totale di 1.306.708 residenti, pari al 96,5% della popolazione della città.
4. Vengono indicate diverse tempistiche di attuazione della LEZ, a partire da Ottobre 2017, a seconda della categoria veicolare considerata, introducendo criteri più restrittivi rispetto alla normativa regionale sulla materia.

Considerato che:

- L'istituzione della LEZ dovrebbe rientrare in un piano complessivo di rivalutazione, riqualificazione delle politiche di trasporto e mobilità cittadina, con particolare attenzione al potenziamento del trasporto pubblico locale, anche e soprattutto in riferimento al ripristino del servizio di trasporto pubblico notturno. La LEZ non può essere sviluppata indipendentemente da "Area C" ma con essa va trattata anche al fine di armonizzarne l'applicazione ed evitare superflui pregiudizi ai residenti ed agli esercizi commerciali operanti nel comune di Milano.
- Il Trasporto pubblico, che avrebbe dovuto essere oggetto di forti investimenti, derivanti dalle politiche di Area C, diventando così una valida ed efficace alternativa al trasporto privato, ha invece subito tagli e riduzioni di servizio, come la taglio del percorso delle linea 77 ed la riduzione della frequenza della 27 e della 54, oltre alla già citata soppressione del servizio notturno.
- l'istituzione della LEZ non può prescindere dalla realizzazione di idonei parcheggi di interscambio in corrispondenza delle fermate della metropolitana ai confini della città, che possano consentire ai cittadini di valutare i mezzi pubblici come valida ed efficace alternativa all'automobile;

Considerato inoltre che:

- l'Amministrazione comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo antiparticolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese e producono quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico, ma non ha tenuto in considerazione che, secondo i dati di ARPA Lombardia, la principale fonte di inquinamento

sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10 totale prodotto a Milano;

- Per quanto riguarda il PM2,5 le emissioni dal 1990 al 2012 sono diminuite da 50 a 23 mg/l Ton/anno, mentre quelle del Residenziale sono aumentate da 30 a 62 mg/l Ton/anno (Fonte Arpa Lombardia).
- lo stesso Comune di Milano riconosce che *"per specifiche esigenze di accesso da parte di determinate categorie, quali ad esempio i corrieri e gli operatori logistici, le singole necessità potranno essere gestite, nella fase operativa, attraverso accreditati da implementare nella piattaforma di controllo del sistema"*, prevedendo quindi, correttamente, di riconoscere numerose deroghe al provvedimento in oggetto;
- apporre le telecamere ai confini della città non consente di individuare le auto inquinanti che circolano all'interno della città, senza mai passare dai varchi videosorvegliati, riducendo pertanto ulteriormente l'incidenza del provvedimento sulla riduzione del PM10 prodotto, che sarebbe quindi ancor minore del 14% citato;
- tra i 19 varchi elettronici previsti per il Municipio 4, il varco posizionato via Alfonso Gatto e codificato con il "CODICE VARCO 63" potrebbe porre delle difficoltà viabilistiche in relazione al calibro della strada ed alla conseguente possibilità di svolta. Inoltre la particolare concentrazione del traffico potrebbe peggiorare drasticamente la qualità dell'area nel quartiere con l'aumento del PM10.

Valutato che:

- il provvedimento in oggetto colpisce soprattutto i veicoli più vecchi, statisticamente posseduti da cittadini con ridotte disponibilità economiche, che avrebbero grosse difficoltà a sostituirli nel breve periodo con nuovi mezzi meno inquinanti;
- in particolare, le limitazioni poste ai 40.000 autoveicoli Euro 3 diesel già dal 15 ottobre 2017 non risultano sostenibili in tali termini;
- non viene previsto un piano di incentivi chiaro, programmato e coordinato con enti sovracomunali – città metropolitana, regione Lombardia, Ministero dei Trasporti e dell'Ambiente volto ad agevolare l'acquisto del FAP (Filtro Anti Particolato).
- Il progetto LEZ non ha visto alcun preventivo coinvolgimento dei Municipi nel processo di formazione delle linee guida, che invece avrebbe potuto fattivamente contribuire alla realizzazione di un progetto più coerente e rispondente alle esigenze del territorio.
- Il progetto LEZ, potrebbe in futuro essere rivalutato qualora venga preso in considerazione, oltre alle osservazioni del presente documento, un programma strutturato e che preveda i seguenti aspetti:
 - o Piano contemporaneo con incentivi su caldaie a metano o allacciamento al teleriscaldamento
 - o Riscaldamento pubblico: piano per efficientare il riscaldamento nelle scuole, uffici pubblici ed edifici di interesse pubblico.
 - o Potenziamento di politiche di coordinamento di trasporto pubblico con la città metropolitana.

IL MUNICIPIO 4 DELIBERA

di esprimere **parere negativo** alle Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) per le motivazioni citate nella presente delibera.



MUNICIPIO N. 4

OGGETTO: "Ridefinizione del perimetro della ZONA A TRAFFICO LIMITATO istituita con DGC 2927/2011 ripermetrata con DGC 1055/2015 e con DGC 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ): PARERE DI COMPETENZA

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto.
- Visto l'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.
- Visto il provvedimento sindacale P.G. 319828/2016 del 15.6.2016;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DI AREA MUNICIPIO 4
Dott. Salvatore Sirna

9.5 MUNICIPIO 5

<p>DELIBERA N.</p>	<p align="center">COMUNE DI MILANO</p> <p align="center">Consiglio di Municipio N. 5</p>
<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 5 PG 48352/2017 U.SUPPORTO AGLI ORGA Del 31/01/2017 11:37:30 DELIBERE CONSIGLIO MUNICIPIO 5 1/2017</p>	<p>OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO - LOW EMISSION ZONE (LEZ).</p>
<p>ATTI</p>	<p>SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DEL 26/01/2017</p> <p>CONVOCATA CON AVVISO N.33779 DEL 23/01/2017</p>
<p>ATTI FP/st</p>	<p>PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</p> <p align="center">Giuseppe Maiocchi</p>

PRESENTI I CONSIGLIERI:

AUDIA - BARBA - BRAMATI - CAMARDO - CAMPAGNANO - CARAPELLESE - D'ANGELO - DI VAIA - FACCHINI - FERRARI - FIORE - GEROSA - IACOVELLA - LANZI - LUPI - MAIOCCHI - MORANA - PALMISANO M - PALMISANO F - PERAZZI - PERRONE - RICCO' - SORESINA - STALLO - STRANIERO - VERRI.

E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 26 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE

ASSENTI I CONSIGLIERI:

FERRI - GALLUZZI - GIACOMAZZI - MOSCON - SERINI

E QUINDI ASSENTI IN N. DI 5

ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO:

DOTT. FEDERICO PORCIANI

.....

MUNICIPIO N. 5



OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO - LOW EMISSION ZONE (LEZ)

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 5

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO che la stessa appare meritevole di approvazione;

VISTI:

- Lo Statuto del Comune di Milano;
- gli art. 22 e 24 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

VERIFICATA la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti ed in particolare alle norme attinenti la specifica materia;

CONSIDERATO che, in merito è stata svolta l'istruttoria che si riteneva necessaria;

DATO ATTO dell'esito della seguente votazione, a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri votanti, verificata dagli scrutatori: IACOVELLA - MORANA - PERAZZI

CONSIGLIERI ASSEGNATI	31	
CONSIGLIERI PRESENTI	26	
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
MAGGIORANZA RICHIESTA	12	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	07	AUDIA-BARBA-CARAPELLESE-FIORE-GEROSA-IACOVELLA-LANZI
CONSIGLIERI ASTENUTI	03	PALMISANOM. - PALMISANO F.-STRANIERO

DELIBERA

- di esprimere parere **SFAVOREVOLE** alla ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ) per le motivazioni allegate, quali parte integrante della presente deliberazione.

Il Segretario
Dott. Federico Porciani

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Majocchi

ALL'AREA PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE MOBILITA'

AGLI ATTI DELL'AREA MUNICIPIO 5



MUNICIPIO 5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: definizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ).

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 5

Visti:

- il vigente Statuto del Comune di Milano;
- gli art. 22 e 24 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Considerato che

- il 22.12.2016 (PG. 642699/2016) è pervenuta dal Settore Pianificazione Programmazione Mobilità la richiesta di parere per la ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ);

Premesso che:

- nella seduta della Commissione Verde, Ambiente, Arredo Urbano e Mobilità del 16.01.2016 è stato presentato il progetto per la ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ);
- la Commissione congiunta Verde, Ambiente, Arredo Urbano e Mobilità / Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Lavori Pubblici nella seduta del 24.1.2017 ha esaminato la richiesta e espresso parere sfavorevole;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica.

DELIBERA

di esprimere parere **SFAVOREVOLE** alla ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ).

SETTORE MUNICIPIO 5



OGGETTO: definizione del perimetro della Zona Traffico Limitato - Low Emission Zone (LEZ).

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
- Visto l'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- Visto il provvedimento sindacale P.G. 539034/2016 del 21.10.2016;
- Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DI AREA
Ing. Riccardo Barretti

COMUNE DI MILANO
 AREA MUNICIPIO 5
 PG 43801/2017
 VERRI FLAVIO
 Del 27/01/2017 13:49:18
 S) U.SUPPORTO AGLI ORGA
 27/01/2017

MOTIVAZIONI
AL PARERE CONTRARIO SULL'INTRODUZIONE DELLA
LEZ – LOW EMISSION ZONE

Premesso che:

- a) L'Assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune di Milano, Marco Granelli, ha illustrato in sede di Commissione istruttoria municipale del 16 gennaio 2017 le linee di indirizzo per la predisposizione del progetto denominato Low Emission Zone (LEZ), già presentato in sede di Conferenza dei Municipi del 20 dicembre 2016;
- b) dette linee di indirizzo prevedono l'applicazione della LEZ ad un territorio pari a 132,72 km², presidiato da varchi videosorvegliati per inibire progressivamente l'accesso in città a determinate categorie di veicoli, per un totale di 1.306.708 residenti, pari al 96,5% della popolazione della città;
- c) vengono indicate diverse tempistiche di attuazione della LEZ, a partire da Ottobre 2017, a seconda della categoria veicolare considerata, introducendo criteri più restrittivi rispetto alla normativa regionale sulla materia;

Considerato che:

lo strumento che si intende introdurre appare **POCO EFFICACE, PARZIALE, INIDONEO, INCOMPLETO, CONTRASTANTE CON LA DISCIPLINA REGIONALE E INGIUSTO.**

In particolare:

INEFFICACE

in quanto si tenta di copiare il progetto di Londra, quando le condizioni sia atmosferiche che orografiche sono completamente diverse. Il "catino" della Pianura Padana delimitata da montagne favoriscono la stagnazione dell'inquinamento. Inoltre, i venti deboli ed i minori giorni di piovosità rispetto a Londra, contribuiscono meno a migliorare i livelli di inquinamento come dimostra uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma. Il livello di PM10 e PM2,5 diminuiscono rispettivamente di 62% e 58% rispettivamente in caso di pioggia e di vento.

(http://www.iss.it/binary/aria/cont/INTERAZIONE_DI_ALCUNI_PARAMETRI_METEOROLOGICI_SULLA_QUALITA.pdf).

Un piano inquinamento come quello descritto sulla sola città di Milano risulta quindi poco efficace perché Milano subisce l'inquinamento prodotto da tutta la pianura padana e viceversa.

Inoltre, l'Amministrazione comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo antiparticolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese ma non ha tenuto in considerazione che, secondo i dati di ARPA Lombardia, la principale fonte di inquinamento sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10

totale prodotto a Milano. L'incidenza della LEZ sul PM10 (il 65% del 22%) equivale quindi ad appena il 14% del PM10 complessivo prodotto a Milano, cioè una quota molto limitata per giustificare un provvedimento così invasivo e vessatorio.

Lo stesso Comune di Milano riconosce che "per specifiche esigenze di accesso da parte di determinate categorie, quali ad esempio i corrieri e gli operatori logistici, le singole necessità potranno essere gestite, nella fase operativa, attraverso accordi da implementare nella piattaforma di controllo del sistema", prevedendo quindi, correttamente, di riconoscere numerose deroghe al provvedimento in oggetto.

Apporre le telecamere ai confini della città non consente di individuare le auto inquinanti che circolano all'interno della città, senza mai passare dai varchi videosorvegliati, riducendo pertanto ulteriormente l'incidenza del provvedimento sulla riduzione del PM10 prodotto, che sarebbe quindi ancor minore del 14% citato.

PARZIALE, INIDONEO E INCOMPLETO

anche per il fatto che non si interviene sulle più importanti fonti di inquinamento (caldaie, combustione di legna, ecc.) lasciando scoperto l'89% delle fonti. Fonte Arpa Lombardia, l'inquinamento misurato come PM10 in Lombardia è dovuto per il 52,9% a Residenziale (biomasse, quindi legna e pellet), 11,2% a Trasporti su strada, 11,1% ad Agricoltura, Pesca, Allevamenti, 9,7% Industria e uso solventi.

Per quanto riguarda il PM2,5 le emissioni dal 1990 al 2012 sono diminuite da 50 a 23 mg/tonn./anno mentre quelle del Residenziale sono aumentate da 30 a 62 mg/tonn./anno.

Progetto parziale anche perché in base agli studi condotti nel Politecnico di Milano sulle strategie per ridurre l'inquinamento da Trasporto Urbano (http://www.eltis.org/sites/eltis/files/case-studies/documents/2013_07_paietta.pdf) un Piano Efficace contro l'inquinamento dovrebbe prevedere di:

- 1- Potenziare il servizio pubblico su rotaia
- 2- Investire risorse negli autobus ecologici

L'istituzione della LEZ dovrebbe necessariamente essere valutata in un contesto più ampio che evidenzia le politiche strategiche complessive sulla mobilità ed i trasporti del Comune di Milano, con particolare riferimento ad Area C ed allo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) della città.

Il TPL, considerato dall'Amministrazione comunale come la più valida alternativa all'utilizzo dei veicoli privati, negli ultimi anni è stato oggetto di tagli e penalizzazioni da parte del Comune stesso, riducendone la fruibilità da parte dei cittadini (es. aumento del prezzo dei biglietti e degli abbonamenti, linee notturne soppresse, come la N24 e N15);

L'istituzione della LEZ non può prescindere dalla **realizzazione di idonei parcheggi di interscambio in corrispondenza delle fermate della metropolitana ai confini della città**, che possano consentire ai cittadini di valutare i mezzi pubblici come valida ed efficace alternativa all'automobile;

Inoltre, si prevede l'inibizione all'accesso di mezzi di lunghezza superiore ai 12 metri, senza aver prima previsto e realizzato **idonee piattaforme logistiche ai margini della città per l'arrivo delle merci su gomma**.

CONTRASTANTE CON LA DISCIPLINA REGIONALE

in quanto il progetto LEZ, prevedendo sanzioni per Euro 3 a partire da ottobre 2017, contrasta con le indicazioni regionali in merito alla possibilità di blocco degli euro 3, stante che le particolari condizioni richieste da Regione Lombardia, costituite situazioni temporanee di protratto superamento dei limiti di qualità dell'aria, non sono quelle esposte dall'Assessore. Infatti:

"Si conferma che non sono ancora stati disposti i fermi parziali permanenti degli autoveicoli Euro 3 diesel nei comuni di Fascia 1, in ragione della mancanza della disponibilità di risorse statali per il sostegno economico della misura. Tuttavia potranno essere adottate misure restrittive alla circolazione di tali veicoli in ambito locale solo in caso di situazioni temporanee di protratto superamento dei limiti di qualità dell'aria."

(http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Ambiente%2FDetail&cid=1213374630533&pagename=MBNTWrapper#1213646151666)

INGIUSTO

In quanto il provvedimento in oggetto colpisce soprattutto i veicoli più vecchi, statisticamente posseduti dagli anziani o da cittadini con ridotte disponibilità economiche, che avrebbero grosse difficoltà a sostituirli nel breve periodo con nuovi mezzi meno inquinanti; in particolare, le limitazioni poste ai 40.000 autoveicoli Euro 3 diesel già dal 15 ottobre 2017 non risultano sostenibili in tali termini;

in quanto vieta l'utilizzo di categorie di veicoli senza un Piano trasporti integrativo che incentivi l'utilizzo dei mezzi pubblici o mezzi alternativi. E' bene sottolineare la situazione particolare dei Trasporti Pubblici e sicurezza stradale nel Municipio 5:

- **Metropolitana:** esiste 1 sola stazione e insiste una sola linea metropolitana rispetto a 112 stazioni cittadine e 4 linee di cui la quinta in corso di realizzazione. Oltre all'unica fermata presente (MM2 Abbiategrasso), non si è a conoscenza di alcun altro progetto di ampliamento della rete metropolitana che interessi direttamente il nostro territorio;
- **Trenord:** 0 stazioni su 22 nella città;
- **Tram 15-24:** interrotto il servizio notturno;
- **Piste ciclabili:** inesistenza di percorso sicuro che conduca al centro cittadino;
- **Pericolosità del manto stradale/pavè** in molte strade.

Il progetto è altresì ingiusto anche perché, in un periodo di crisi, costringere chi usa il mezzo per lavorare o vivere a investire 2000 € per il filtro antiparticolato o cambiare l'auto, accentuerebbe le difficoltà per i soliti noti, con significativo aggravio economico, mentre per un gran numero di soggetti non contribuenti ospitati sul nostro territorio si spendono 12 mila € all'anno cadauno e gli stessi utilizzano i servizi cittadini e i mezzi pubblici senza pagare il biglietto.

Peraltro, **nessun incentivo** economico è stato previsto per quei soggetti a cui viene chiesto di sostituire il proprio autoveicolo, considerando che le agevolazioni economiche sinora prospettate per la dotazione del FAP risultano già ora inadeguate e incipienti.

Valutato che:

il progetto LEZ non ha visto alcun preventivo coinvolgimento dei Municipi nel processo di formazione delle linee guida, che invece avrebbero potuto ben contribuire alla creazione di un progetto più coerente;

la Low Emission Zone non può essere trattata indipendentemente da Area C, essendo chiamati a valutare i due sistemi in sinergia e raccordo tra loro, necessitando quindi una visione unitaria del tema;

è da riconsiderare il divieto di circolazione ai veicoli euro 3 gasolio previsto per Ottobre 2017, compiendo una opportuna comunicazione e consentendo almeno un ulteriore anno ai cittadini per sostituire l'automobile, prevedendo forme economiche di incentivazione alla sostituzione dei mezzi;

il progetto LEZ potrebbe in futuro essere meglio valutato qualora si recepiscano le indicazioni che precedono oltre ai seguenti aspetti:

- Riscaldamento Privato: piano contemporaneo con incentivi su caldaie a metano, teleriscaldamento e divieto utilizzo Pellet.
- Riscaldamento Pubblico: piano per efficientare il riscaldamento nelle scuole, in cui è insufficiente, ed uffici pubblici in cui eccede le temperature permesse.
- Automezzi
 - Euro 3 diesel:
 - Incentivi integrali per sostituzione FAP
 - posticipo divieto a fine 2018
 - Trasporto Pubblico e mezzi alternativi:
 - Potenziare il servizio pubblico su rotaia
 - Investire negli autobus ecologici
 - Estensione del Piano completo così concepito a Città Metropolitana
 - Utilizzo del raccolto da sanzioni per finanziare i punti sopra indicati
 - Uso mirato delle telecamere (non per fini sanzionatori da autovelox, ecc.).

Per quanto attiene specificamente la realtà del Municipio 5, dovranno essere considerate anche le seguenti necessità:

- Creazione di fermata Tibaldi – Trenord;
- Riprendere il servizio notturno dei tram 15-24;
- Creazione di una vera pista ciclabile che conduca in sicurezza sino al centro città;
- Rifacimento del manto stradale attualmente pericoloso e in dissesto di importanti direttrici cittadine come in via Ripamonti.

9.6 MUNICIPIO 6

AREA MUNICIPIO 6



COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 6
PG 55523/2017
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 03/02/2017 11.01.48
I S U SUPPORTO AGLI ORGA
03/02/2017

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 6
PG 55523/2017
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 03/02/2017 11.01.48
DELIBERE CONSIGLIO
MUNICIPIO 6 5/2017



AREA MUNICIPIO 6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPIO 6 N. 5 del 2-02-2017 PG 55523/2017

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI ATTUAZIONE DELLA "LOW EMISSION ZONE - LEZ"

Il 2 febbraio 2017 si è riunito in prima convocazione il Consiglio del Municipio 6 presso la sala consiliare nella palazzina di viale Legioni Romane 54.

RISULTANO PRESENTI 28 CONSIGLIERI IN CARICA

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA	NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
MINNITI SANTO	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	PRESENTE	DELFINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
ZACCARIA DORIS	PRESIDENTE CONSIGLIO MUNICIPIO	ASSENTE	DEMURO FRANCESCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
ARIAZZI COSTANZO	ASSESSORE	ASSENTE	DI RENZO ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BARBIERI RITA	ASSESSORA	PRESENTE	ESPOSITO GIOVANNI	CONSIGLIERE	PRESENTE
MEAZZI SERGIO	ASSESSORE	PRESENTE	GARLASCHELLI EUGENIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BENAGLIA ELENA	CONSIGLIERE	PRESENTE	GOLDONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	PRESENTE
BIANCHI GAETANO	CONSIGLIERE	PRESENTE	MUSOTTO LORENZO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BROGGI MATTEO	CONSIGLIERE	ASSENTE	PERRI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BURO ANTONELLA	CONSIGLIERE	PRESENTE	PICCOLO VITALIANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CARNEVALI STEFANIA	CONSIGLIERE	PRESENTE	PRATI FABRIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CIPRIANI GIANNA	CONSIGLIERE	PRESENTE	RIVOLTA SILVESTRO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CLEMA RITA	CONSIGLIERE	PRESENTE	RUGINENTI ELENA	CONSIGLIERE	PRESENTE
COSTA YURI	CONSIGLIERE	PRESENTE	RUSSO CRISTINA	CONSIGLIERE	PRESENTE
DALL'OCCHO MASSIMO	CONSIGLIERE	PRESENTE	SARINA PIERMARIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
DE FEO FRANCESCA	CONSIGLIERE	PRESENTE	UNITI PAOLO	CONSIGLIERE	PRESENTE
DE MEZZA CESARE	CONSIGLIERE	PRESENTE			

La riunione del Consiglio è presieduta dalla Vicepresidente di Consiglio Rita Clema.

Partecipano all'adunanza: il Direttore di Area Tommaso Cafagna e la funzionaria Carmela Bagnato.

La Vicepresidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione in allegato, ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

La votazione con scrutinio palese dà il seguente esito:

PRESENTI : 28

VOTANTI: 28

FAVOREVOLI : 16

CONTRARI : 12 (BIANCHI, BURO, DALL'OCCHO, DI RENZO, ESPOSITO, GOLDONI, PERRI, PICCOLO, PRATI, RUSSO, SARINA, UNITI)

ASTENUTI: 0

IL CONSIGLIO MUNICIPIO 6 DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione allegata

1

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 del 2-2-2017 PG 55523/2017

AREA MUNICIPIO 6



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 del 2-2-2017 PG 55523/2017

DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 6

- OGGETTO -

OGGETTO: **PARERE SULLA PROPOSTA DI ATTUAZIONE DELLA "LOW EMISSION ZONE - LEZ"**

IL DIRETTORE DI SETTORE
Tommaso Cafagna

IL VICEPRESIDENTE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO
Rita Clema

AREA MUNICIPIO 6



PARERE SULLA PROPOSTA DI ATTUAZIONE DELLA "LOW EMISSION ZONE - LEZ"

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 6

PREMESSO CHE con atto del 22 dicembre 2016, prot. 642702/2016, è stata trasmessa dall'Area Pianificazione Programmazione Mobilità la richiesta di parere ai Municipi in merito alla proposta di attuazione della Low Emission Zone - LEZ ;

RICHIAMATE le linee essenziali del progetto istitutivo della Low Emission Zone ai sensi di quanto segue:

- o Per Low Emission Zone si intende una zona a traffico limitato con divieto di accesso, di circolazione e sosta per alcune categorie veicolari (in determinati giorni/orari) e con regolamentazioni specifiche per altri (es. obbligo di sostare o seguire percorsi specifici);
- o I veicoli coinvolti saranno i più pericolosi (trasporto merci pericolose) i più ingombranti e i più inquinanti;
- o Divieti e regolamentazioni, progressive nel tempo, sono infatti definiti sulla base di 4 motivazioni:
 - Ambientali con riferimento alle classi veicolari più inquinanti, in base alle loro emissioni allo scarico;
 - Di contenimento della congestione con il controllo e regolamentazione dell'accesso in città dei veicoli più ingombranti;
 - Di sicurezza con la regolamentazione dei veicoli che trasportano merci pericolose;
 - Di controllo dei veicoli attenzionati dalle forze di Polizia;
- o Il controllo delle vie di accesso alla ZTL sarà previsto mediante segnaletica di preavviso (come oggi a Milano la ZTL merci) e con varchi elettronici, dotati di impianti per la rilevazione degli ingressi (come utilizzato per Area C)
- o Il perimetro della/e ZTL include la pressochè totalità dell'abitato cittadino ed è stato determinato tenendo conto del Codice e delle conformazione delle strade;
- o La ZTL potrà anche allargarsi alle aree dei centri abitati della Città Metropolitana con un meccanismo di libera partecipazione con cui ogni Comune potrà dotarsi di telecamere a tutela del proprio centro abitato, connesse alla centrale di controllo del traffico di Milano, co regole tendenzialmente armonizzate (come previsto dal protocollo antismog), ma anche differenziabili in base alle diverse esigenze;
- o L'installazione completa della segnaletica avverrà nel 2017 e delle telecamere nel 2018;

CONSIDERATO CHE il progetto di attuazione della Low Emission Zone è finalizzato alla salvaguardia della tutela della qualità della vita nei centri abitati, con particolare attenzione alla tutela delle condizioni ambientali e dalla sicurezza e del controllo dei veicoli attenzionati dalle Forze dell'Ordine;

DATO ATTO della necessità di parere esprimere il parere del Municipio 6 in merito alla realizzazione del piano di tutela in questione;

VISTO quanto stabilito dall'art. 25 lettera K del vigente Regolamento dei Municipi;

VISTO l'articolo 39 comma 3 del Regolamento dei Municipi

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 26-1-2017 "Approvazione della proposta di deliberazione consigliare "Parere sulla proposta di attuazione della LOW EMISSION ZONE - LEZ";

DATO ATTO ALTRESI' che l'argomento è all'ordine del giorno della commissione municipale Urbanistica e Mobilità del 31-1-2017.

DELIBERA

Di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** sulla attuazione della Low Emission Zone - LEZ".

AREA MUNICIPIO 6



31 gennaio 2017

PARERE SULLA PROPOSTA DI ATTUAZIONE DELLA "LOW EMISSION ZONE - LEZ"

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto.
- Visto l'art.33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.
- Visto il provvedimento sindacale P.G 319838/2016 del 15 giugno 2016;


SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Tommaso Cafagna

9.7 MUNICIPIO 7

	<p>COMUNE DI MILANO Comune di Milano CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7</p>	<p>DELIBERAZIONE N. 8</p>
<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 7 PG 51234/2017 PRESIDENTE DI CONSIG Del 01/02/2017 13.08.45 (S) U.SUPPORTO AGLI ORGA 01/02/2017</p>	<p>OGGETTO: Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con D.G.C. 2927/2011 ripermetrata con D.G.C.n.1055/2015 e con D.G.C. 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - Parere del Municipio 7</p>	
<p>COMUNE DI MILANO AREA MUNICIPIO 7 PG 51234/2017 PRESIDENTE DI CONSIG Del 01/02/2017 13.08.45 DELIBERE CONSIGLIO MUNICIPIO 7 8/2017</p>	<p>SEDUTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 30.01.2017 CONVOCATA CON AVVISO N. 34720/2017 DEL 24.01.2017</p> <p>PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE</p> <p><u>NORMA IANNAcone</u></p>	
<p>PRESENTI I CONSIGLIERI:</p> <p>ACERBI Marta, AFRUNE Andrea, BERETTA Barbara, BERETTA Daniele, BESTETTI Marco, BOATI Lorenzo, BOTTELLI Federico, CAINERI Marco, CASCIANO Christian, CIFALÀ Rosario, COLOMBO Matteo, COSCELLI Enea, GHILARDI Ernestina, GIANI PENNATI Francesco, IANNAcone Norma, IANNICELLI Mario, MAIANDI Emilio, MERENDA Esmeralda, MOCCIA Walter, MOSCHEO Mario, NANNI Stefano, RIVA Martina, SALINARI Antonio, SANTONASTASO Luigi, SCIURBA Manuel, SIRACUSA Margherita, VASSALLO Franco, VECCHIO Tiziana, ZACCHETTI Lorenzo</p> <p>E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 29 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE</p> <p>ASSENTI I CONSIGLIERI:</p> <p>MAIETTA Massimo, VITA Francesca</p> <p>E QUINDI ASSENTI IN N. DI 02</p> <p>ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO</p> <p><u>GIANLUCA LOMBARDO</u></p>		

COMUNE DI MILANO
CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7
Delibera n. 8/2017

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la stessa appare meritevole di approvazione;

Visti:

- il D.P.R. 250/99;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 22 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Nominati scrutatori i Consiglieri: Boati, Moscheo, Nanni;

Dato atto dell'esito della votazione del documento, a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri votanti:

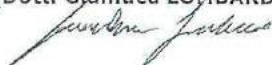
- o presenti: 29
- o astenuti: //
- o votanti: 29
- o maggioranza richiesta: 15

- con voti favorevoli: 19
- con voti contrari: 10 (Acerbi, Boati, Bottelli, Caineri, Coscelli, Iannicelli, Merenda, Riva, Sciarba, Zacchetti)

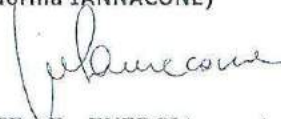
DELIBERA

- di esprimere parere contrario alle Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) per le motivazioni citate nella presente delibera.

IL SEGRETARIO
(Dott. Gianluca LOMBARDO)



IL PRESIDENTE
(Norma IANNACONE)



- ALLA DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE E ENERGIA - Arca Pianificazione e Programmazione Mobilità

Direzione Municipi
Area Municipio 7

Punto n.2 – seduta del 30.01.2017



MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7
N. 7

OGGETTO:

Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con D.G.C. 2927/2011 ripermetrata con D.G.C.n.1055/2015 e con D.G.C. 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - Parere del Municipio 7

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 7
Gabriella Della Valle

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 7
Norma IANNACONE

Direzione Municipi
Area Municipio 7

Punto n.2 – seduta del 30.01.2017



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con D.G.C. 2927/2011 riperimetrata con D.G.C.n.1055/2015 e con D.G.C. 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - Parere del Municipio 7

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7

Visti:

- il D.P.R. 250/99;
- Il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 22 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- in data 9 gennaio 2017, in atti PG 642711/2016, è pervenuta dal Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità la richiesta di parere in merito alle Linee di Indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ), già oggetto di Conferenza dei Municipi tenutasi in data 20 dicembre 2016;
- le suddette Linee di indirizzo prevedono l'applicazione della LEZ ad un territorio pari a 132,72 kmq, presidiato da varchi videosorvegliati, per un totale di 1.306.708 residenti, pari al 96,5% della popolazione della città;
- vengono indicate diverse tempistiche di attuazione della LEZ, a partire da Ottobre 2017, a seconda della categoria veicolare considerata, introducendo criteri più restrittivi rispetto alla normativa regionale sulla materia;

Considerato che:

- l'istituzione della LEZ dovrebbe necessariamente essere valutata in un contesto più ampio che evidenzi le politiche strategiche complessive sulla mobilità ed i trasporti del Comune di Milano, con particolare riferimento ad Area C ed allo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) della città;
- Il TPL, considerato dall'Amministrazione comunale come la più valida alternativa all'utilizzo dei veicoli privati, negli ultimi anni è stato oggetto di tagli e penalizzazioni da parte del

Direzione Municipi
Area Municipio 7

Punto n.2 – seduta del 30.01.2017



MUNICIPIO 7

Comune stesso, riducendone la fruibilità da parte dei cittadini (es. aumento del prezzo dei biglietti e degli abbonamenti, linee notturne soppresse, come la N80, e numerose linee diurne di superficie tagliate o drasticamente stravolte nel loro servizio, come le linee 63, 72, 64..);

- l'istituzione della LEZ non può prescindere dalla realizzazione di idonei parcheggi di interscambio in corrispondenza delle fermate della metropolitana ai confini della città, che possano consentire ai cittadini di valutare i mezzi pubblici come valida ed efficace alternativa all'automobile;

- la Commissione n.5 Sicurezza, Mobilità e Trasporti, nella seduta del 24 gennaio 2017, ha valutato i contenuti dell'attuale progetto, esprimendo a maggioranza, parere contrario;

Considerato inoltre che:

- l'Amministrazione comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo antiparticolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese e producono quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico, ma non ha tenuto in considerazione che, secondo i dati di ARPA Lombardia, la principale fonte di inquinamento sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10 totale prodotto a Milano;

- l'incidenza della LEZ sul PM10 (il 65% del 22%) equivale quindi ad appena il 14% del PM10 complessivo prodotto a Milano, cioè una quota molto limitata per giustificare un provvedimento così invasivo e vessatorio;

- lo stesso Comune di Milano riconosce che "per specifiche esigenze di accesso da parte di determinate categorie, quali ad esempio i corrieri e gli operatori logistici, le singole necessità potranno essere gestite, nella fase operativa, attraverso accrediti da implementare nella piattaforma di controllo del sistema", prevedendo quindi, correttamente, di riconoscere numerose deroghe al provvedimento in oggetto;

- apporre le telecamere ai confini della città non consente di individuare le auto inquinanti che circolano all'interno della città, senza mai passare dai varchi videosorvegliati, riducendo pertanto ulteriormente l'incidenza del provvedimento sulla riduzione del PM10 prodotto, che sarebbe quindi ancor minore del 14% citato;

- tra i 17 varchi elettronici previsti per il Municipio 7, non viene installata alcuna telecamera che impedisca l'accesso dei mezzi pesanti nel centro di Figino, ignorando quindi l'unica concreta richiesta avanzata dal Municipio e dai residenti;

RELAZIONE TECNICA

Direzione Municipi
Area Municipio 7

Punto n.2 – seduta del 30.01.2017



MUNICIPIO 7

Valutato che:

- il provvedimento in oggetto colpisce soprattutto i veicoli più vecchi, statisticamente posseduti dagli anziani o da cittadini con ridotte disponibilità economiche, che avrebbero grosse difficoltà a sostituirli nel breve periodo con nuovi mezzi meno inquinanti;
- in particolare, le limitazioni poste ai 40.000 autoveicoli Euro 3 diesel già dal 15 ottobre 2017 non risultano sostenibili in tali termini;

DELIBERA

di esprimere parere contrario alle Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) per le motivazioni citate nella presente delibera.

Direzione Municipi
Area Municipio 7

Punto n.2 – seduta del 30.01.2017



Milano, 27/01/17

OGGETTO: Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con D.G.C. 2927/2011 ripermetrata con D.G.C.n.1055/2015 e con D.G.C. 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ) - Parere del Municipio 7

Visti:

- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- l'art. 22 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il provvedimento sindacale P.G. 539036 del 21 ottobre 2016;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 7

Gabriella Della Valle

9.8 MUNICIPIO 8

AREA MUNICIPIO 8

Delibera n. 6 del 16/02/2017 - PG n. 81047/2017



MUNICIPIO N. 8

COMUNE DI MILANO



MUNICIPIO N. 8

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 8
PG 81047/2017
U.SUPPORTO AGLI ORGA
Del 17/02/2017 10:53:18
(C) PROT. AREA MUNICIPIO
17/02/2017

AREA MUNICIPIO 8
DELIBERAZIONE N. 6 DEL 16 FEBBRAIO 2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

OGGETTO: RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO. LINEE DI INDIRIZZO PER LA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ). OSSERVAZIONI

Seduta pubblica del 16 Febbraio 2017

CONSIGLIERI IN CARICA

ZABELLI SIMONE	PRESIDENTE MUNICIPIO	P			
AGUZZI LAURA	CONSIGLIERE	P	IEZZI IGOR GIANCARLO	CONSIGLIERE	P
ANGUISSOLA DI SAN DAMIANO MARCO	CONSIGLIERE	A	INVERNIZZI VIRGINIA	CONSIGLIERE	P
AROSIO ALBERTO	CONSIGLIERE	P	LODIGIANI MARCO	CONSIGLIERE	P
BERTINOTTI MARIA CHIARA	CONSIGLIERE	P	MARAZITA VINCENZO	CONSIGLIERE	A
BIANCHINI GIORGIO	CONSIGLIERE	P	MOIRAGHI CRISTINA SILVIA	CONSIGLIERE	P
CONSOLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	A	PAGLIUCA VITTORIO	CONSIGLIERE	P
DALDOSSO IGOR	CONSIGLIERE	P	PAVESI STEFANO	CONSIGLIERE	P
DE MUZIO MARIA AURORA	CONSIGLIERE	P	PELUCCHI GIULIA	CONSIGLIERE	P
DEL GENIO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	ROMANI GAIA	CONSIGLIERE	A
DELL'ORTO EUGENIO	CONSIGLIERE	P	ROMANO PAOLO	CONSIGLIERE	P
FEDERIGHI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	ROZZA MARCO	CONSIGLIERE	P
FEDRIGHINI ENRICO	CONSIGLIERE	P	SALERANI ENRICO MARIA	CONSIGLIERE	P
GALESI FABIO	PRESIDENTE CONSIGLIO MUNICIPIO	P	SCARPA ANNA ORNELLA	CONSIGLIERE	P
GARGANO ERMANNIO	CONSIGLIERE	P	TANSINI MARCO	CONSIGLIERE	A
GARIBOLDI MARCO	CONSIGLIERE	P	VOLPI OLIVIERO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P

Fatto eseguire l'appello nominale, il Presidente del Consiglio di Municipio, Fabio GALESI, accerta che risultano presenti 26 Consiglieri.

Partecipa all'adunanza il Funzionario Amministrativo Dott.ssa Paola Pozzi.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 20,30.

AREA MUNICIPIO 8

Delibera n. 6 del 16/02/2017 – PG n.81047/2017



MUNICIPIO N. 8

OGGETTO: RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO. LINEE DI INDIRIZZO PER LA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ). OSSERVAZIONI

VISTA l'allegato testo concernente l'oggetto;

RITENUTO che la stessa appare meritevole di approvazione;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Lo Statuto del Comune di Milano;
- Il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

DATO ATTO dell'esito della seguente votazione, a scrutinio palese:

Presenti:	26	
Astenuti:	4	Aguzzi – Iezzi – Pavese - Salerani
Votanti:	22	
Maggioranza richiesta:	12	
Voti favorevoli:	17	
Voti contrari:	5	Arosio – De Muzio – Dell'Orto – Pagliuca - Rozza

DELIBERA

- di richiedere le seguenti variazioni al perimetro previsto per la Low Emission Zone:
 - a) per le problematiche descritte relativamente a Viale Alcide de Gasperi, estendere il perimetro della LEZ fino a ricomprendere tutto il Cavalcavia del Ghisallo, ponendo un varco all'imbocco di detto cavalcavia e obbligando i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade all'inversione di marcia sotto lo stesso cavalcavia; in subordine, ove ciò non fosse possibile, obbligare i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade ad imboccare il tunnel Gattamelata, con obbligo di inversione di marcia in corrispondenza della rotonda sita allo sbocco del tunnel, e/o lo svincolo per Viale Achille Papa, con obbligo di inversione alla prima rotonda;
 - b) includere nella LEZ anche il Viale del Ghisallo (sotto il cavalcavia), obbligando i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade all'inversione di marcia immediatamente prima del semaforo all'incrocio con Viale Certosa;
 - c) includere nel perimetro principale della LEZ anche le previste ZTL "Lessona Est" e "Lessona Ovest", ponendo i seguenti 3 varchi di accesso:
 1. all'ingresso in Via Cogne dallo svincolo autostradale, con obbligo per i veicoli non autorizzati di imboccare il cavalcavia di Via Grassi in direzione Roserio;
 2. per i veicoli in provenienza da est, all'inizio del sovrappasso ferroviario di Via Amoretti, con obbligo per i veicoli non autorizzati di dirigersi verso la stazione di Quarto Oggiaro o il centro commerciale e i relativi parcheggi;
 3. all'ingresso in Via Lessona al confine con il Comune di Novate Milanese

AREA MUNICIPIO 8

Delibera n. 6 del 16/02/2017 – PG n.81047/2017



MUNICIPIO N. 8

- d) in tutti i casi, predisporre adeguata cartellonistica che informi con il dovuto anticipo degli accessi vietati ai veicoli non autorizzati;
- di richiedere di uniformare la tempistica dell'attuazione dei divieti, a parità di classe di emissione, indipendentemente dalla categoria di veicolo;
 - di demandare agli uffici dell'Area Municipio 8 tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario
Dott.ssa Paola Pozzi

Il Presidente del Consiglio di Municipio
Fabio Galesi

- AL SIGNOR SINDACO
- ALL'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E AMBIENTE
- ALLA DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE e ENERGIA – AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'

Pubblicata all'albo pretorio dal 23 FEB, 2017 al 10 MAR, 2017

Pubblicata all'albo zonale dal 23 FEB, 2017 al 10 MAR, 2017

AREA MUNICIPIO 8

Delibera n. 6 del 16/02/2017 – PG n.81047/2017



MUNICIPIO N. 8

OGGETTO: RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO. LINEE DI INDIRIZZO PER LA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ). OSSERVAZIONI

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO N. 8

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- In data 26 gennaio 2017 il Consiglio di Municipio 8 ha deliberato parere favorevole al progetto di istituzione della Low Emission Zone (LEZ), demandando a ulteriore specifica delibera le osservazioni puntuali al progetto stesso;
- la Commissione Sviluppo del Territorio, nella seduta del 1° febbraio 2017, ha esaminato nel dettaglio le problematiche relative al progetto della Low Emission Zone, con particolare riguardo al suo perimetro nel territorio del Municipio 8 e al posizionamento dei relativi varchi elettronici di accesso;

Considerato che:

- sono emerse rispetto al progetto alcune importanti criticità:
 - a) le modifiche dovute all'eliminazione del varco previsto in Viale De Gasperi, conseguente a una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con arretramento del confine fin dentro la cerchia della 90/91 e il posizionamento di numerosi varchi aggiuntivi;
 - b) l'esclusione dalla LEZ di Viale del Ghisallo (sotto il cavalcavia);
 - c) la creazione, a Quarto Oggiaro, di 2 ZTL (denominate "Lessona Est" e "Lessona Ovest") separate dal resto della LEZ dalle vie Lessona, Amoretti, Orsini e Cogne, strade che non verrebbero ricomprese nella LEZ;
- per tutti e tre i punti l'arretramento del perimetro della LEZ ha come elemento indesiderato l'aumento del numero dei varchi elettronici in ambito urbano, con incremento dei costi di gestione e possibili effetti collaterali sul traffico;
- le modifiche di cui al punto a) comportano il posizionamento di un varco (n°141) all'inizio di Viale Vigliani, la cui "via di fuga" è costituita da un'apertura nello spartitraffico centrale per permettere l'inversione di marcia, con un calibro molto ridotto che è chiaramente inadatto a veicoli di grandi dimensioni e, in ogni caso, suscettibile di creare seri intralci alla circolazione in caso di traffico sostenuto; più in generale, si valuta negativamente una penetrazione così lunga in ambito urbano;

AREA MUNICIPIO 8

Delibera n. 6 del 16/02/2017 – PG n.81047/2017



MUNICIPIO N. 8

- per quel che riguarda il punto b) si ritiene ottimale l'obbligo, per i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade, di inversione di marcia sotto al cavalcavia prima del semaforo di Viale Certosa e senza possibilità di giungere fino in Piazzale Kennedy;
- per il punto c), si considerano elementi negativi la separazione delle ZTL "Lessona Est" e "Lessona Ovest" dal resto della LEZ e l'esclusione dalla LEZ dell'asse Cogne-Orsini-Amoretti, anche per la presenza del senso unico di Via Cogne che comporta ulteriori complicazioni e criticità nel posizionamento dei varchi.

DELIBERA

- di richiedere le seguenti variazioni al perimetro previsto per la Low Emission Zone:
 - a) per le problematiche descritte relativamente a Viale Alcide de Gasperi, estendere il perimetro della LEZ fino a ricomprendere tutto il Cavalcavia del Ghisallo, ponendo un varco all'imbocco di detto cavalcavia e obbligando i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade all'inversione di marcia sotto lo stesso cavalcavia; in subordine, ove ciò non fosse possibile, obbligare i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade ad imboccare il tunnel Gattamelata, con obbligo di inversione di marcia in corrispondenza della rotonda sita allo sbocco del tunnel, e/o lo svincolo per Viale Achille Papa, con obbligo di inversione alla prima rotonda;
 - b) includere nella LEZ anche il Viale del Ghisallo (sotto il cavalcavia), obbligando i veicoli non autorizzati provenienti dalle autostrade all'inversione di marcia immediatamente prima del semaforo all'incrocio con Viale Certosa;
 - c) includere nel perimetro principale della LEZ anche le previste ZTL "Lessona Est" e "Lessona Ovest", ponendo i seguenti 3 varchi di accesso:
 1. all'ingresso in Via Cogne dallo svincolo autostradale, con obbligo per i veicoli non autorizzati di imboccare il cavalcavia di Via Grassi in direzione Roserio;
 2. per i veicoli in provenienza da est, all'inizio del sovrappasso ferroviario di Via Amoretti, con obbligo per i veicoli non autorizzati di dirigersi verso la stazione di Quarto Oggiaro o il centro commerciale e i relativi parcheggi;
 3. all'ingresso in Via Lessona al confine con il Comune di Novate Milanese
 - d) in tutti i casi, predisporre adeguata cartellonistica che informi con il dovuto anticipo degli accessi vietati ai veicoli non autorizzati;
- di richiedere di uniformare la tempistica dell'attuazione dei divieti, a parità di classe di emissione, indipendentemente dalla categoria di veicolo;
- di demandare agli uffici dell'Area Municipio 8 tutti gli adempimenti conseguenti.

Direzione Municipi
Area Municipio 8



Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n° 5 fogli,
è copia conforme all'originale depositato presso gli Archivi del Comune di Milano.

F.to digitalmente
Il Funzionario Amm.vo
Dott.ssa Paola Pozzi

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI:

Documento: Delibera n. 6 P.G. n. 81047 / 2017

**OGGETTO: RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DELLA ZONA TRAFFICO LIMITATO.
LINEE DI INDIRIZZO PER LA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW
EMISSION ZONE (LEZ). OSSERVAZIONI**

RELAZIONE TECNICA

9.9 MUNICIPIO 9

AREA MUNICIPIO N. 9



COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 9
PG 51753/2017
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 01/02/2017 15.21.46
DELIBERE CONSIGLIO
MUNICIPIO 9 8/2017

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 9
PG 51753/2017
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 01/02/2017 15.21.46
(S) U-SUPPORTO AGLI ORGA
01/02/2017



MUNICIPIO 9

AREA MUNICIPIO 9
DELIBERAZIONE N. 8 DEL 31/01/2017

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO E PARERE IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ).

Seduta pubblica del 31/01/2017 convocazione unica

PRESENZE

Nome e Cognome	Carica	Presenza	Nome e Cognome	Carica	Presenza
BE.LI ALBERTO LUIGI	Consigliere	P	LEGRAMANDI GABRIELE	Consigliere	P
BIZZOTTO AURELIO	Consigliere	P	LOCATI ANDREA E.	Consigliere	P
EOSELLI MONICA	Consigliere	P	MEDOLAGO ROBERTO	Consigliere	P
CERQUA CHRISTIAN ALEX	Consigliere	P	MELONE ANNA MARIA	Consigliere	P
COLOMBO CLAUDIO	Consigliere	P	MOLE' MICHELE	Consigliere	P
CORTESE SANTO A.	Consigliere	P	MOTTA ANDREA	Consigliere	P
CREA SANTO	Consigliere	P	PAGLIARO VERONICA	Consigliere	P
DE LORENZO ROBERTO	Consigliere	P	PELLEGRINI ANDREA	Assessore	P
ESPOSITO MARIO	Consigliere	P	PELLEGRINO MICHELE	Consigliere	P
FEMMININO VINCENZO	Consigliere	P	PEREGO LUCA E.	Presidente Consiglio	P
GESMUNDO PASQUALE	Consigliere	P	RANCATI AGOSTINO	Consigliere	P
GIANOTTI ALESSANDRA	Consigliere	P	SASSO CLAUDIO	Consigliere	P
GIOVANATI DEBORAH	Assessore	P	SENESI VANESSA	Consigliere	P
INDOVINO STEFANO	Consigliere	P	TODARO RAFFAELE	Assessore	P
LA LOGGIA MAURIZIO M.	Consigliere	P	TURATO ENRICO	Consigliere	P
LARDIERI GIUSEPPE A.	Presidente Municipio	P	P=Presente - AG= Assente Giustificato - I= Assente Ingiustificato		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio di Municipio PEREGO Luca Edoardo accerta che NON risultano Consiglieri assenti alla votazione.

Partecipa all'adunanza: *Lardieri, Presidente Municipio.*

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 20.15.

Omissis

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri Crea, Locati e Turato) la votazione con scrutinio palese dà il seguente esito: **APPROVATA.**

- Presenti n. 31 Consiglieri
- Favorevoli n. 19
- Maggioranza n. 14
- Contrari n. 8 (Esposito-Gesmundo-Indovino-Medolago-Melone-Molè-Motta-Senesi)
- Astenuti n. 4 (Cortese-Crea-Gianotti-Sasso)

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

AREA MUNICIPIO N. 9



IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO N. 9

VISTI:

- ✓ l'art. 17 del D. Lgs 267/2000;
- ✓ l'art. n. 101 comma 4 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- ✓ gli artt. n. 39 comma 3, n. 60 comma 2 del Regolamento del Municip;

PREMESSO CHE:

- ✓ in data 22/12/2016 è pervenuta la richiesta di parere in merito a "Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato (ZTL) istituita con DGC 2927/2011 ripermetrata con D.G.C. n. 1055/2015 e con D.G.C. n. 58/2016. Linee di indirizzo per la predisposizione della futura disciplina viabilistica Low Emission Zone (LEZ)" da parte del Settore Pianificazione Programmazione Mobilità;
- ✓ il Consiglio di Municipio, nella seduta del 12/01/2017 ha incontrato l'Assessore alla Mobilità ed Ambiente, Marco Granelli ed alcuni rappresentanti della Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia e di A.M.A.T, per un incontro esplicativo ed illustrativo sulla Low Emission Zone (L.E.Z.);
- ✓ il giorno 26/01/2017 le Commissioni Istruttorie n. 5 (Edilizia, Urbanistica e Lavori Pubblici) e n. 6 (Educazione, Istruzione, Edilizia Scolastica, Attività Produttive) del Municipio 9, si sono riunite congiuntamente per affrontare l'argomento inerente le *LINEE DI INDIRIZZO E PARERE IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ)*.

TENUTO CONTO CHE:

- ✓ la stessa ZTL era già considerata all'interno del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) anno 2015 -art 7.4.2.2;
- ✓ le previsioni del PUMS consideravano l'istituzione di due diverse fasce concentriche di aree ZTL.
- ✓ ad oggi non risultano completate le previsioni del PUMS - artt. 7.4.2.1. e 7.4.2.2;
- ✓ gli interventi proposti non possono essere eseguiti separatamente, e pertanto la LEZ deve essere considerata come conseguenza dell'area C e non potrà essere realizzata, se non in una visione completa degli interventi su tutto il sedime della città;
- ✓ mancano parcheggi di interscambio, in corrispondenza delle porte d'ingresso alla città e soprattutto delle linee di metropolitana;
- ✓ manca una politica e una previsione completa su tutta l'area della Città Metropolitana che non risulta interessata da questa previsione;
- ✓ c'è un'insufficiente politica Comunale di incentivazione e di aiuti per la sostituzione del parco macchine esistente a Milano o per la riduzione delle emissioni dagli autoveicoli e degli impianti di riscaldamento;
- ✓ il provvedimento in oggetto colpisce soprattutto i veicoli più vecchi, statisticamente posseduti dagli anziani o da cittadini con ridotte disponibilità economiche, che avrebbero grosse difficoltà a sostituirli nel breve periodo con nuovi mezzi meno inquinanti e, tra l'altro, aggraverebbero ulteriormente il traffico locale in quanto - anche se non possono circolare - percorrerebbero le strade interne evitando quelle che, pur essendo più scorrevoli, sono presidiate dalle telecamere. Tra l'altro non risulta che saranno approntati punti all'interno della ZTL presidiate dalle telecamere;
- ✓ non sono stati decisi incentivi per la sostituzione e/o riconversione totale delle caldaie inquinanti presenti nei condomini e nei locali pubblici di proprietà pubblica;
- ✓ in particolare, le limitazioni poste ai 40.000 autoveicoli Euro 3 d'età già dal 15 ottobre 2017, non risultano sostenibili in tali termini;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

AREA MUNICIPIO N. 9



- la mancanza di interventi strutturali sugli impianti esistenti degli edifici, anche Comunali, ha portato alla proroga dei limiti temporali dettati dal DPR 59/2009, in applicazione della direttiva 2012/27/UE;
- l'istituzione dell'area C ha portato benefici esclusivamente al suo interno peggiorando la situazione ambientale in periferia, specialmente sulla circonvallazione esterna. Il miglioramento riscontrato è dovuto alla limitazione dell'uso dei mezzi privati conseguente alla crisi economica;
- il ritardo della realizzazione del corridoio 5 che ad oggi risulta inutilizzabile all'uso prioritario di cambio del trasporto delle merci Gomma/Ferro.

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che gli autoveicoli alimentati a gasolio e privi di dispositivo anti-particolato costituiscono meno del 27% del parco auto milanese e producono quasi il 65% delle emissioni di PM10 allo scarico, senza tenere in considerazione che, secondo i dati di ARPA Lombardia, la principale fonte di inquinamento sono le caldaie per il riscaldamento degli immobili, mentre il traffico e le altre sorgenti mobili Diesel costituiscono appena il 22% del PM10 totale prodotto a Milano;
- l'incidenza della LEZ sul PM10 (il 65% del 22%) equivale quindi ad appena il 14% del PM10 complessivo prodotto a Milano, cioè una quota molto limitata per giustificare un provvedimento così invasivo e vessatorio;
- lo stesso Comune di Milano riconosce che "per specifiche esigenze di accesso da parte di determinate categorie, quali ad esempio i corrieri e gli operatori logistici, le singole necessità potranno essere gestite, nella fase operativa, attraverso accordi da implementare nella piattaforma di controllo del sistema", prevedendo quindi, correttamente, di riconoscere numerose deroghe al provvedimento in oggetto;
- non sono stati indicati i percorsi alternativi che devono percorrere i mezzi inquinanti e quelli che trasportano materiale pericoloso ma sono autorizzati all'ingresso in città;
- non sono state sufficientemente valutate le ultime vie in uscita prima dell'ingresso nell'area LEZ (es. Via Enrico Fermi: la via in uscita su Via Vincenzo da Seregno, creerebbe ingorghi);

Tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore di Area Municipio 9, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo,

DELIBERA

di esprimere **PARERE NEGATIVO** alla PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ).

AREA MUNICIPIO N. 9



OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO E PARERE IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA FUTURA DISCIPLINA VIABILISTICA LOW EMISSION ZONE (LEZ)

Visti:

- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- l'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il provvedimento sindacale P.G. 539037/2016 del 21 ottobre 2016;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DI AREA MUNICIPIO 9
Dott.ssa Maria Lorella Parma

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

AREA MUNICIPIO N. 9



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 9

NR. 8 DEL 31/01/2017

IL DIRETTORE DI AREA
MUNICIPIO 9
DOTT.SSA MARIA LORELLA PARMA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SIG. LUCA EDGARDO PELEGÒ

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune di Milano
ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 267/2000).

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Laura Villanova
Laura Villanova

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Il presente volume è stato redatto secondo le procedure e le istruzioni del Sistema Qualità di Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio Srl ed è composto dai seguenti documenti:

180350005_01.docx

Relazione

**Allegato 2 alla proposta di
Deliberazione n. 2879/2018**

AREA PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E MOBILITÀ

Allegato alla proposta di Deliberazione n. 2879/2018

Composto da n.14 fogli

Il Direttore di Area

Ing. Stefano Riazzola

ALLEGATO 2

**Ridefinizione del perimetro della
Zona Ridefinizione Traffico Limitato
istituita con DGC 2927/2011
riperimetrata con DGC n.1055/2015 e
con DGC n.58/2016.
Regolamentazione della circolazione
dei veicoli superiori a 12 metri di
lunghezza e trasportanti merci
pericolose.
Approvazione della disciplina
viabilistica low emission zone.**

Confine della Zona a Traffico Limitato

elaborato

Planimetria

codifica

180350006_01

revisione

01

data

31/07/2018

redatto

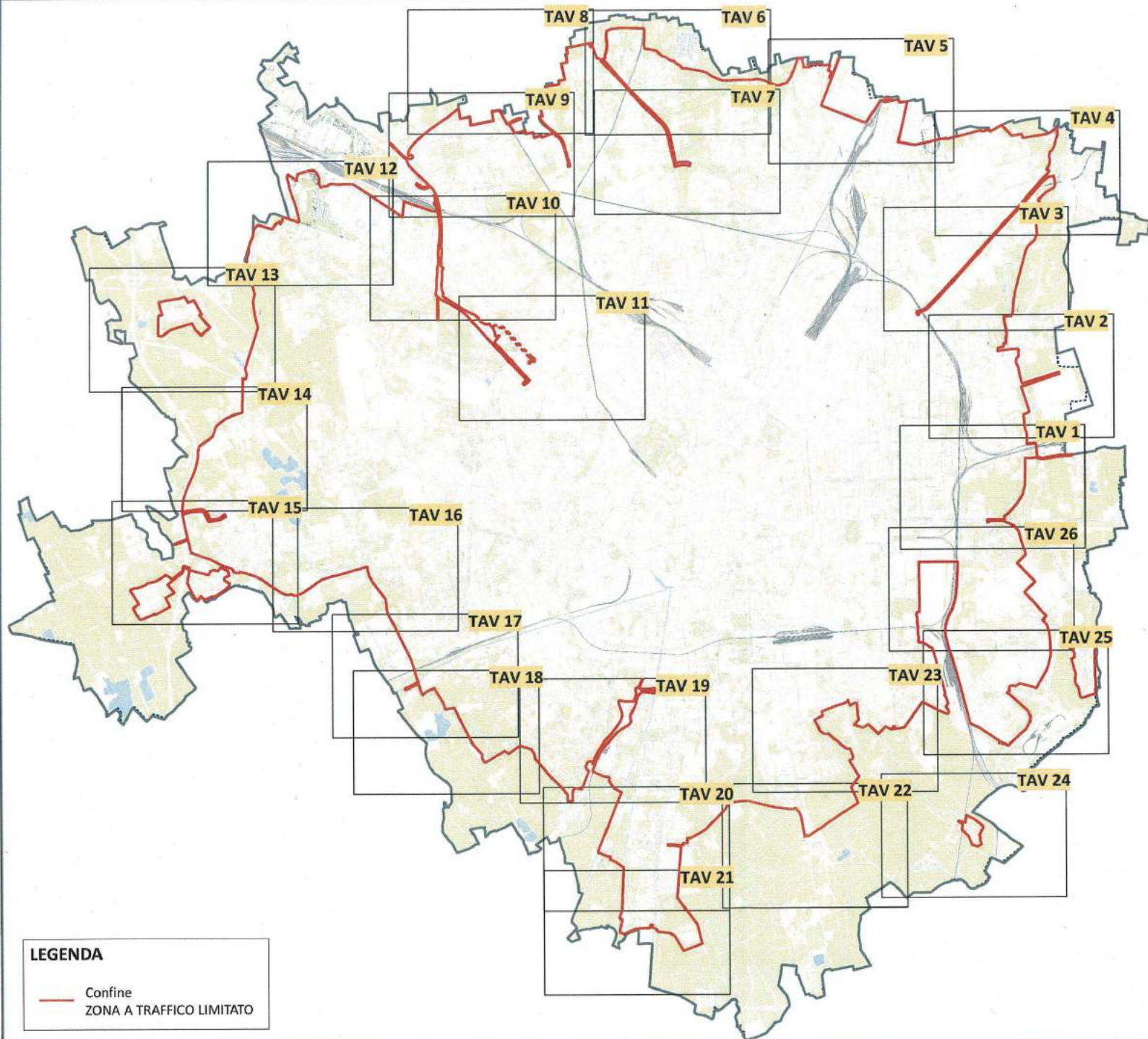
Ing. Vladimiro Marras

verificato

Ing. Vladimiro Marras

approvato

Arch. Valentino Sevingo



LEGENDA

— Confine
ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Comune di Milano
Ufficio Tecnico

Tavola 1

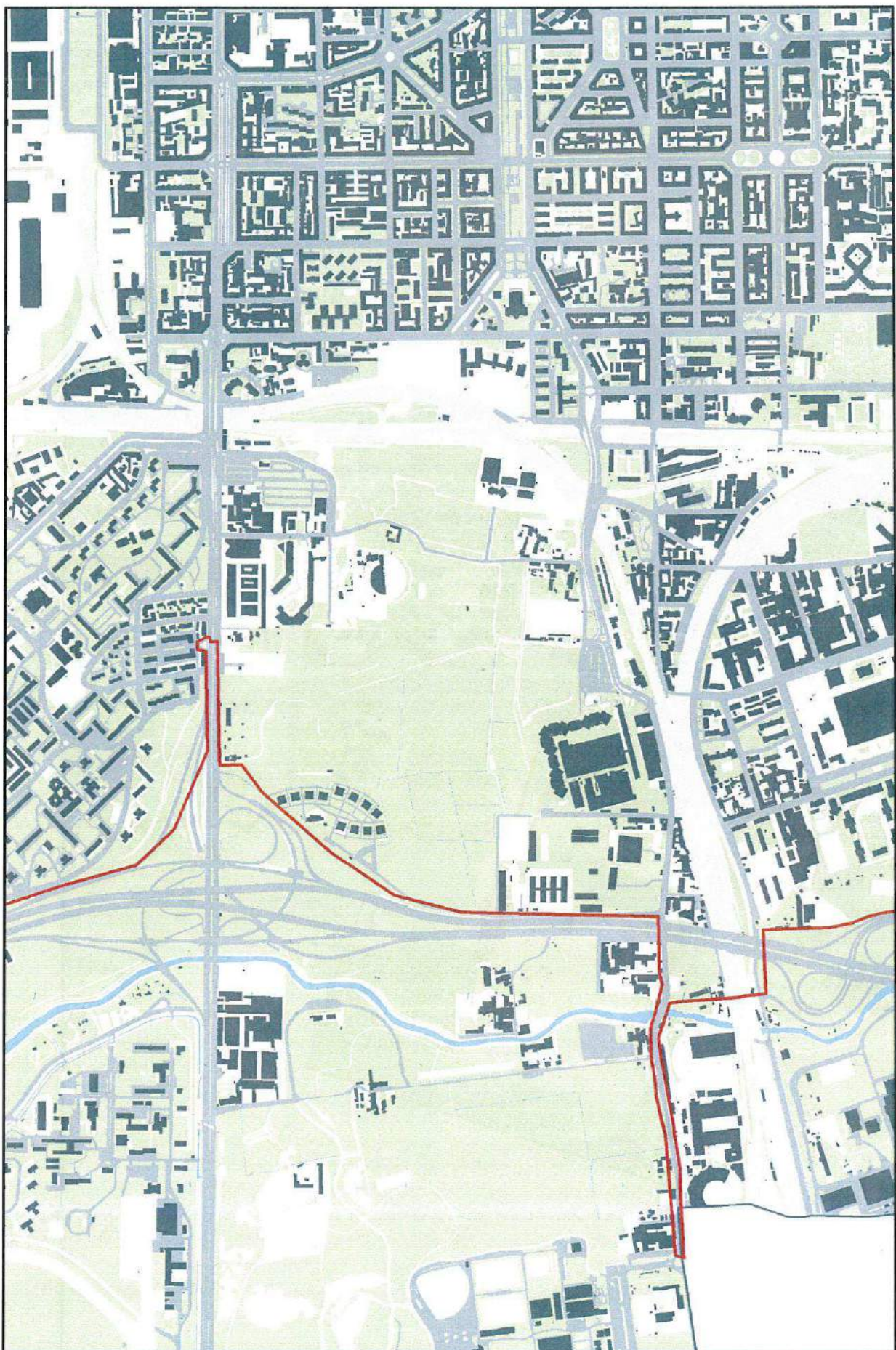


Tavola 2

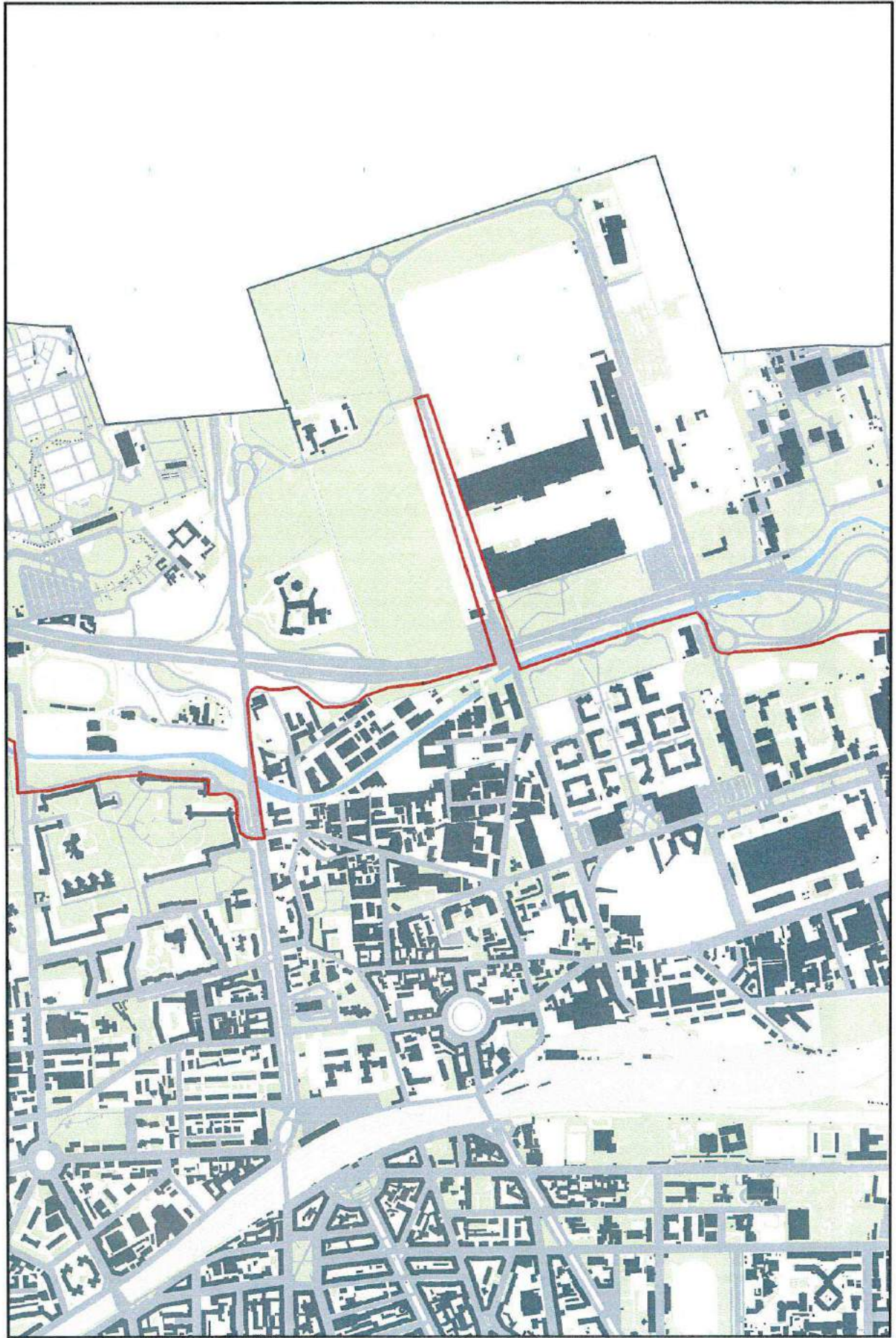


Tavola 3

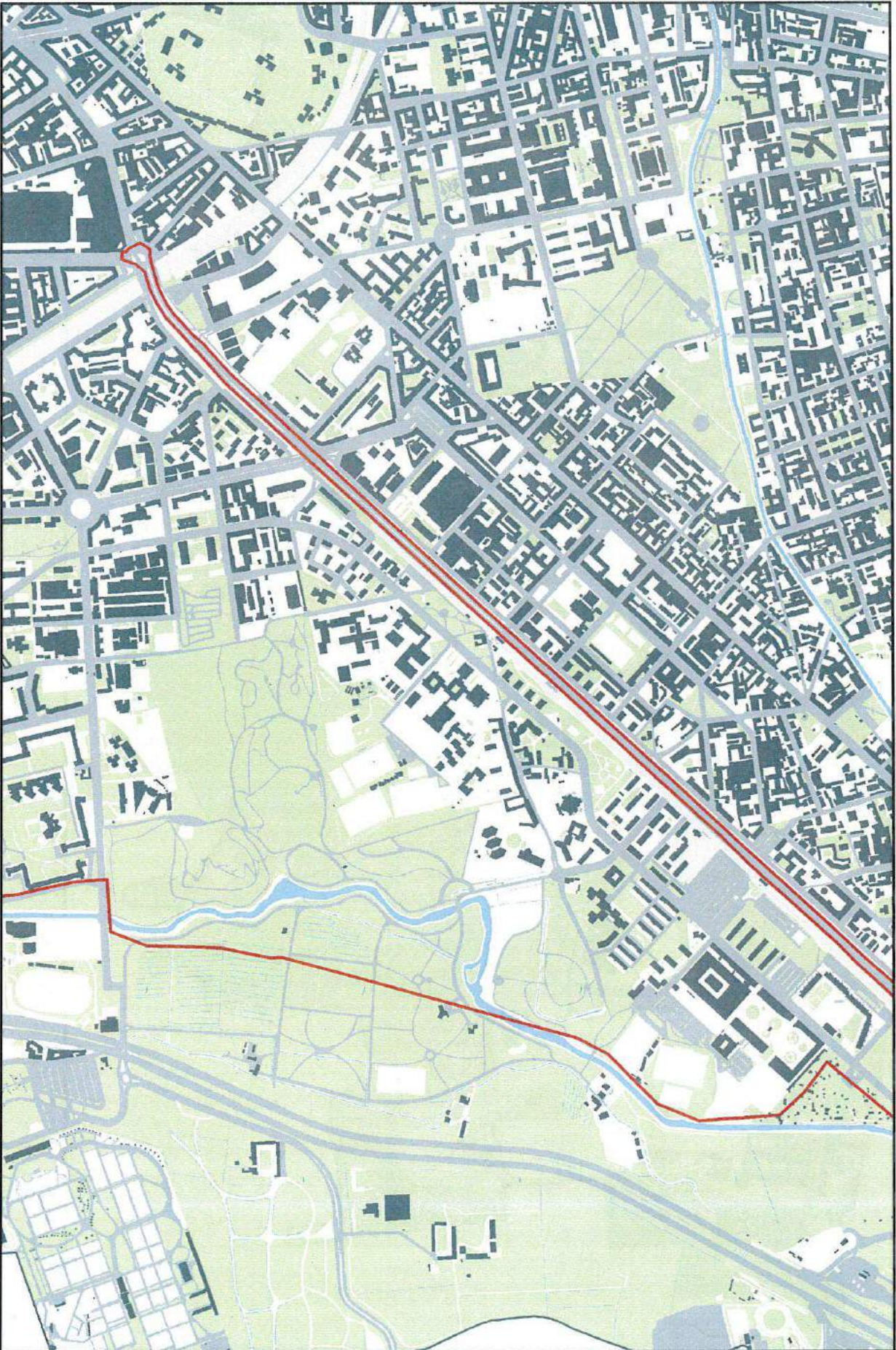


Tavola 4

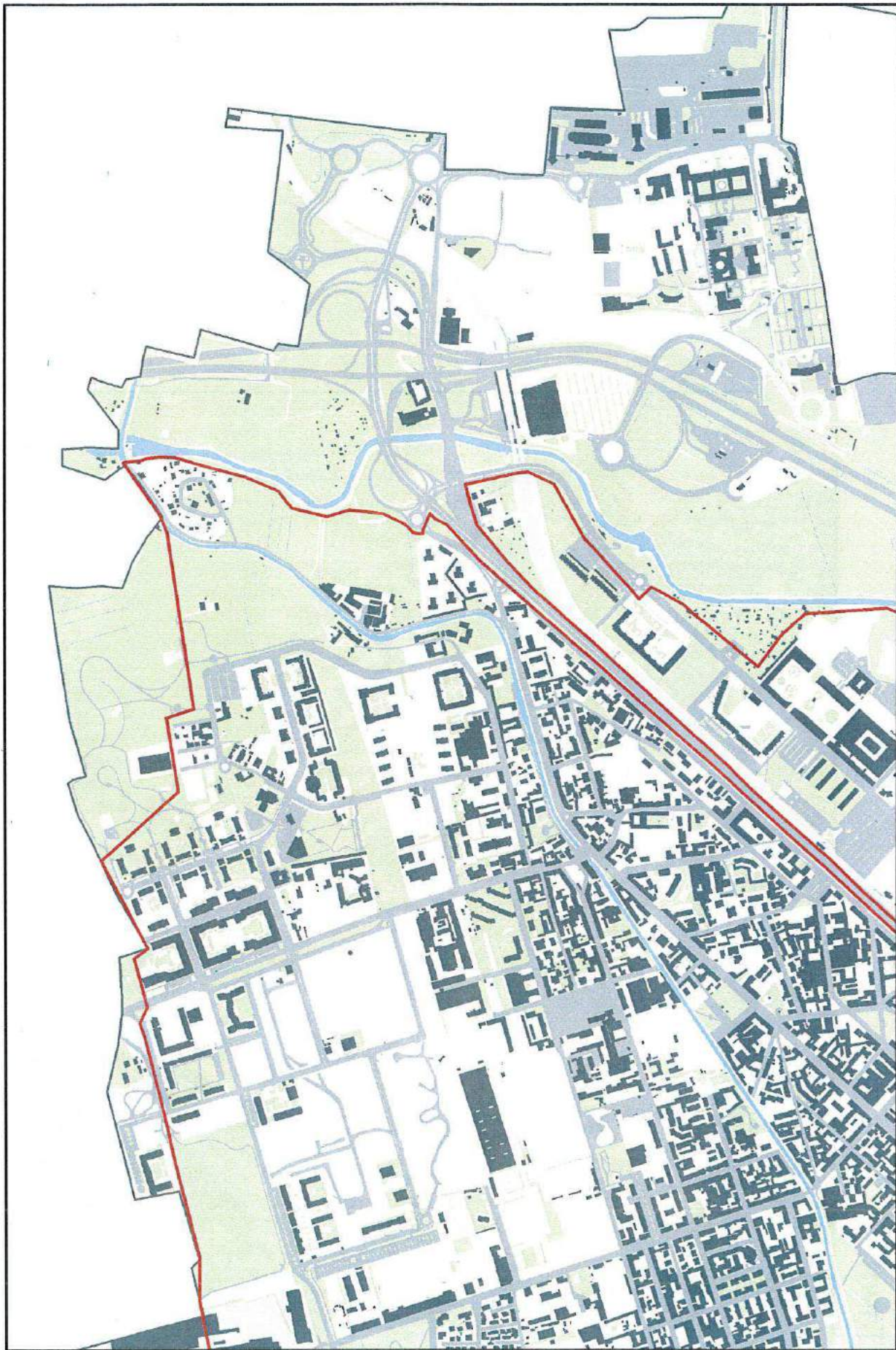


Tavola 5

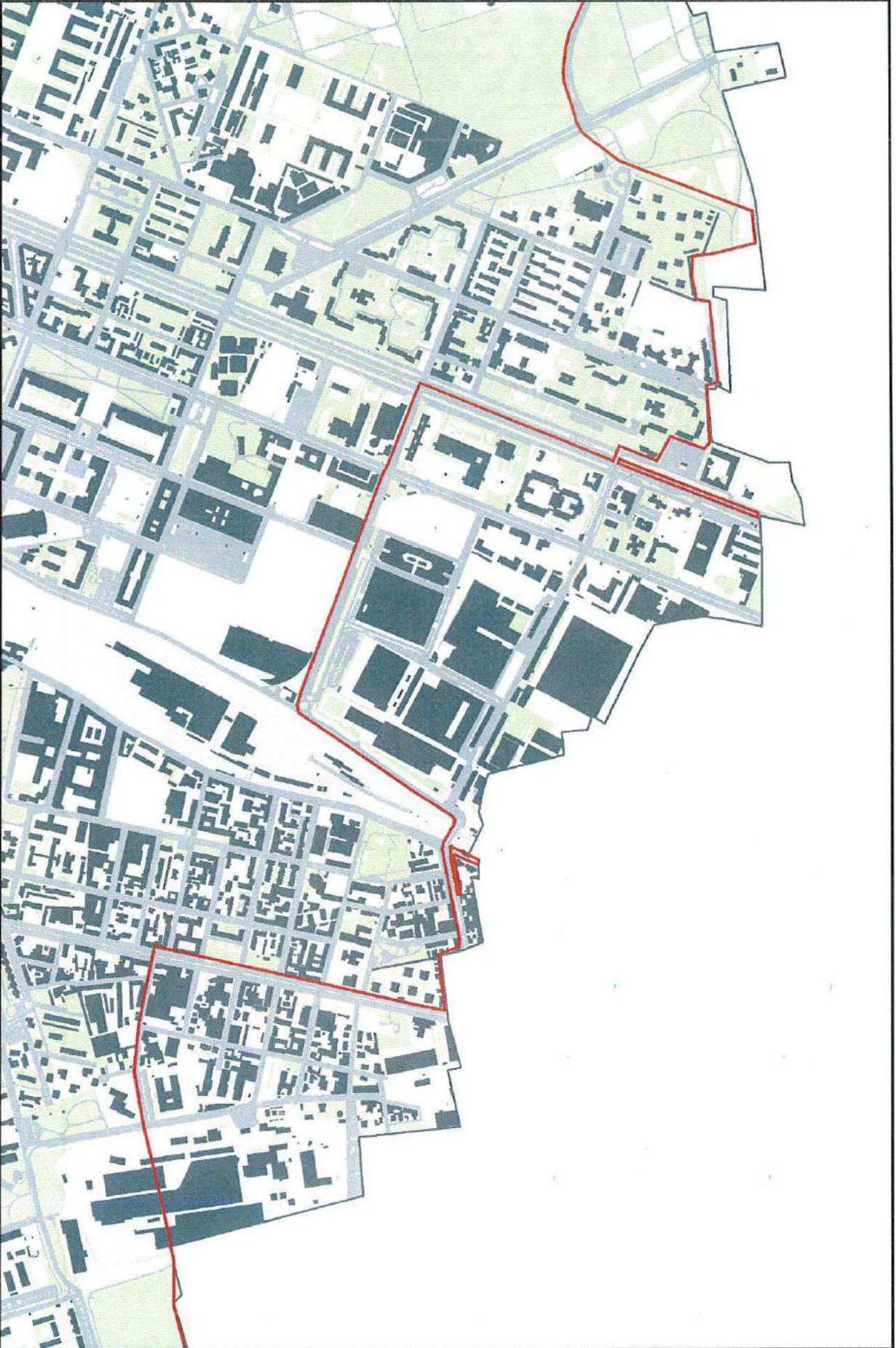


Tavola 6

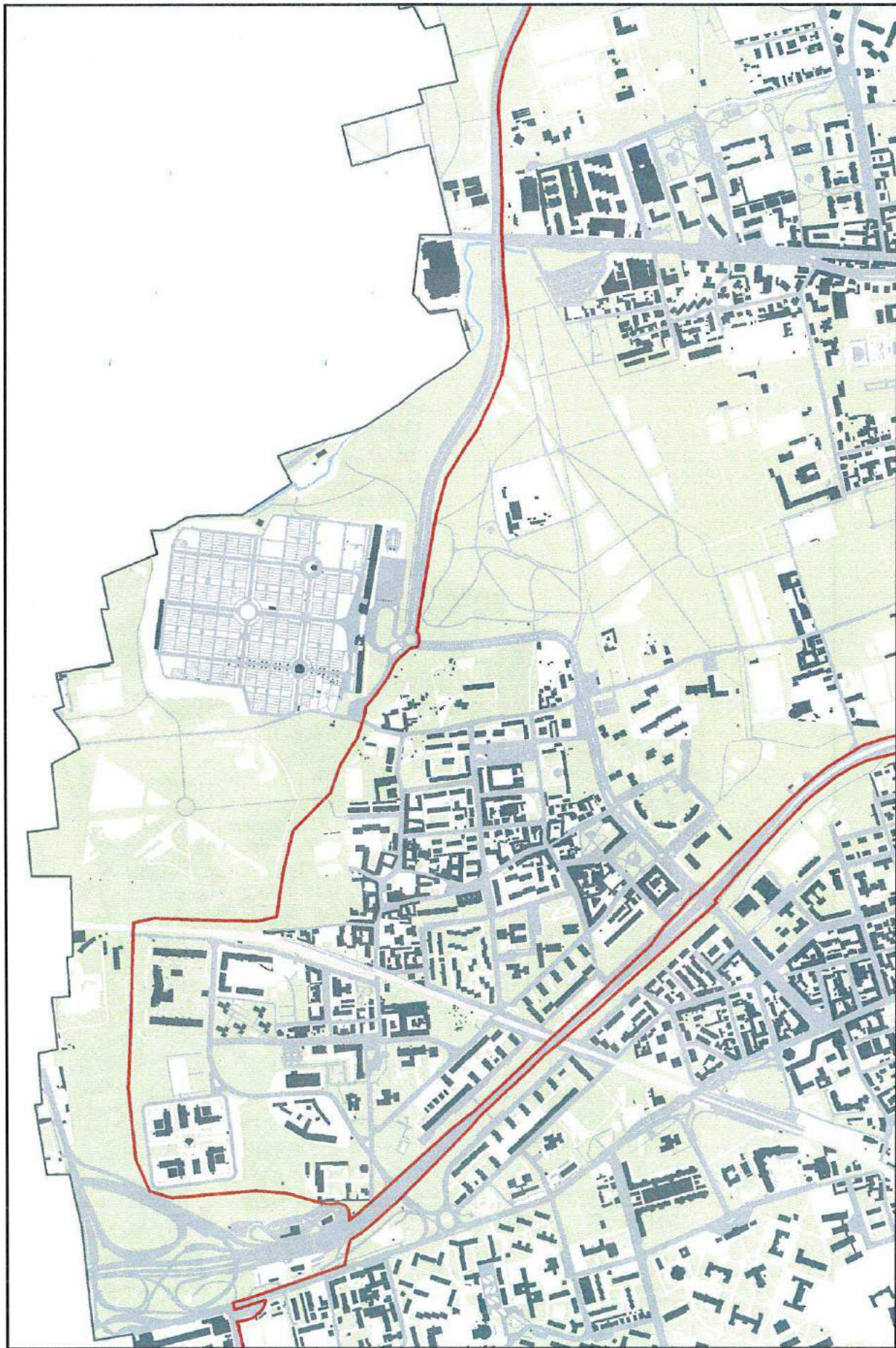


Tavola 7

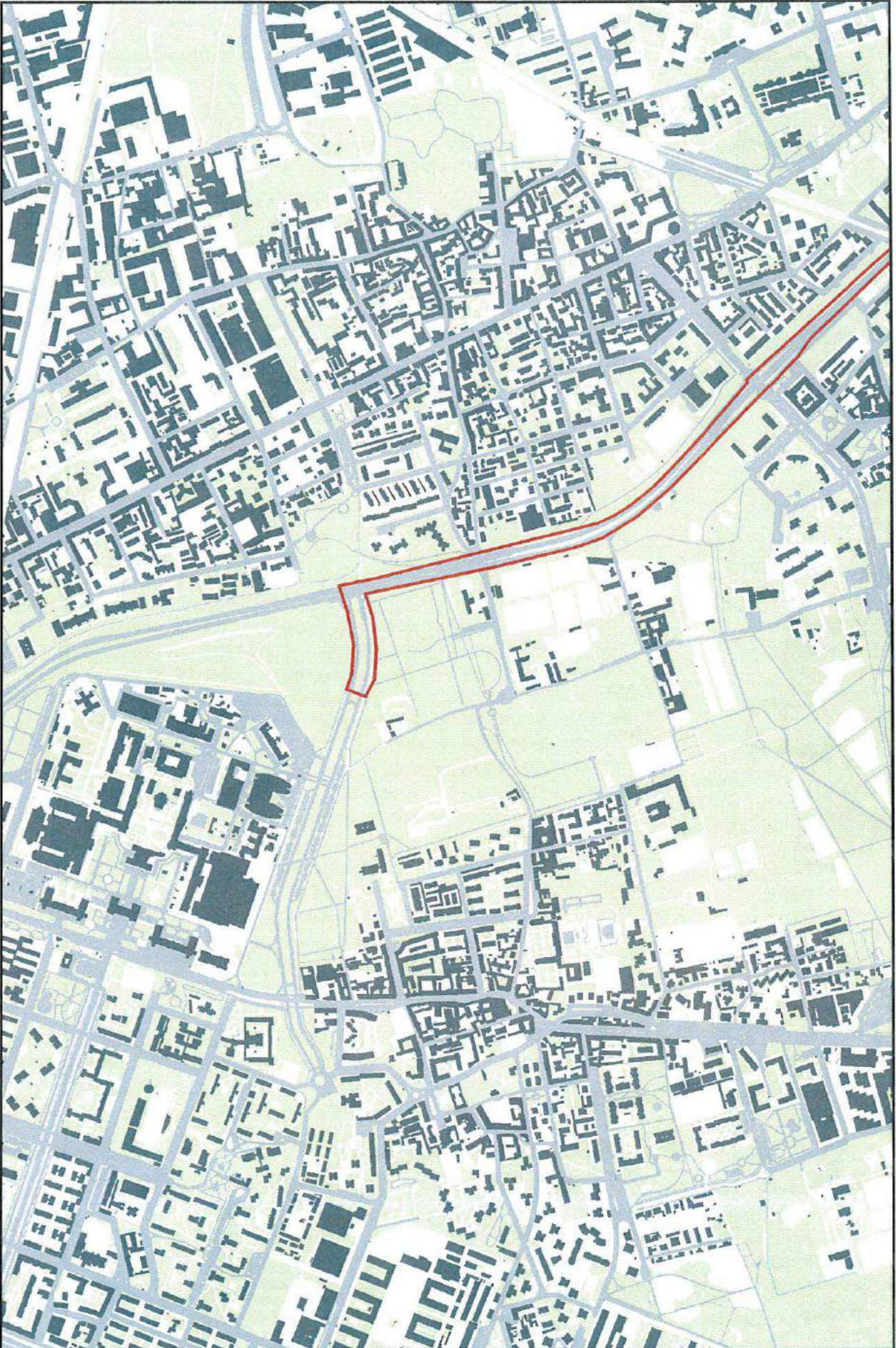


Tavola 8

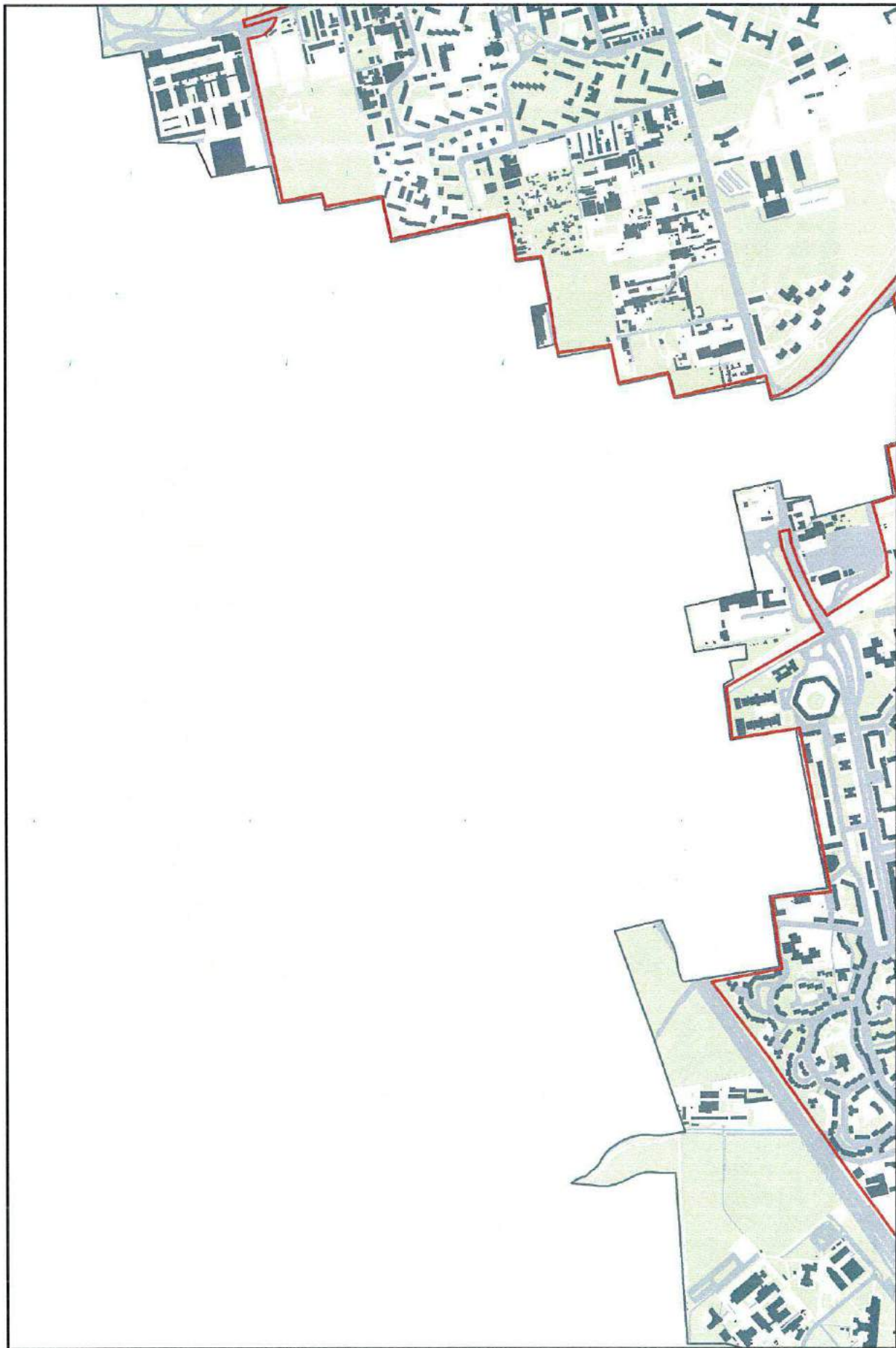


Tavola 9

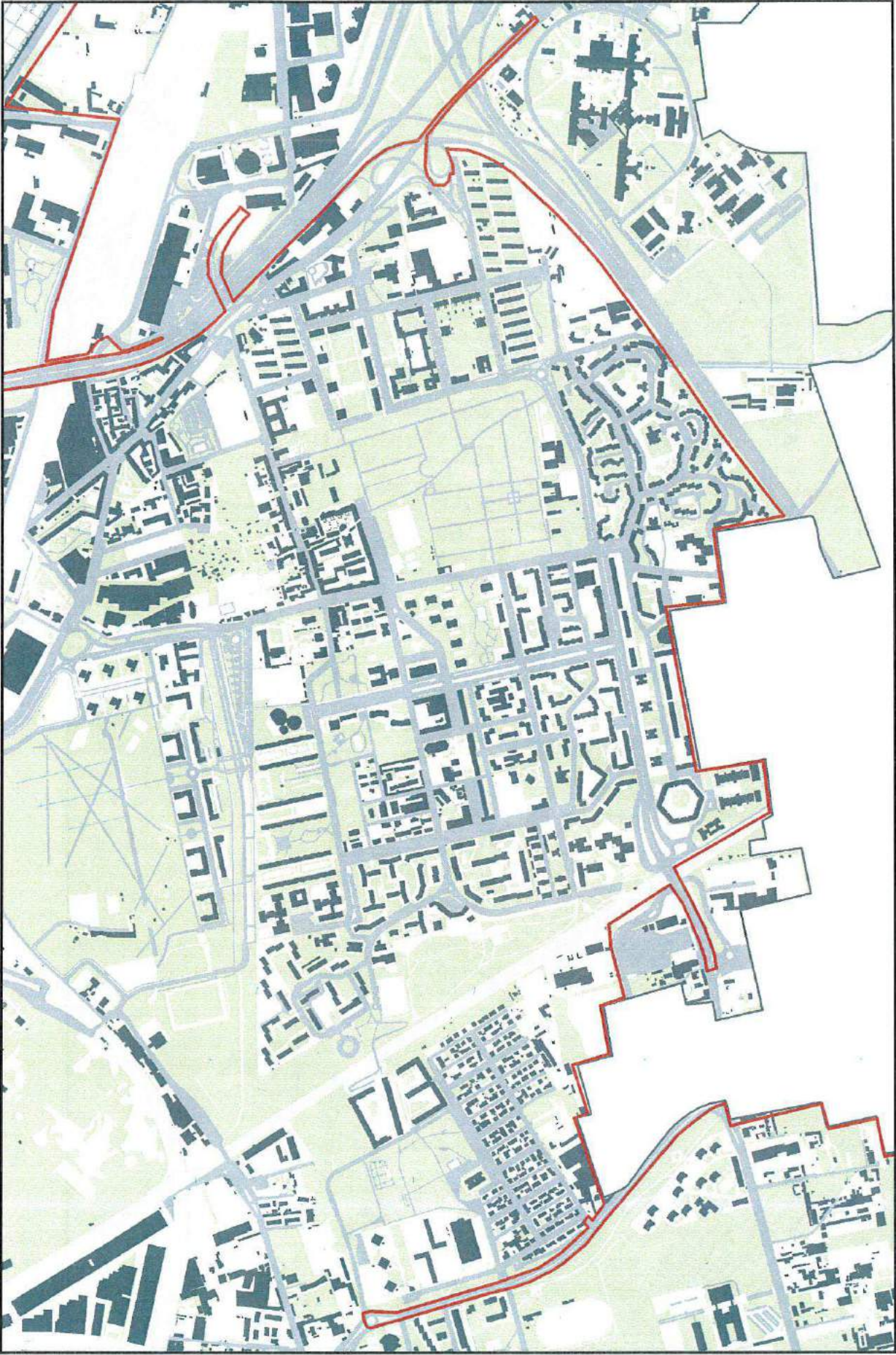


Tavola 10



Tavola 11

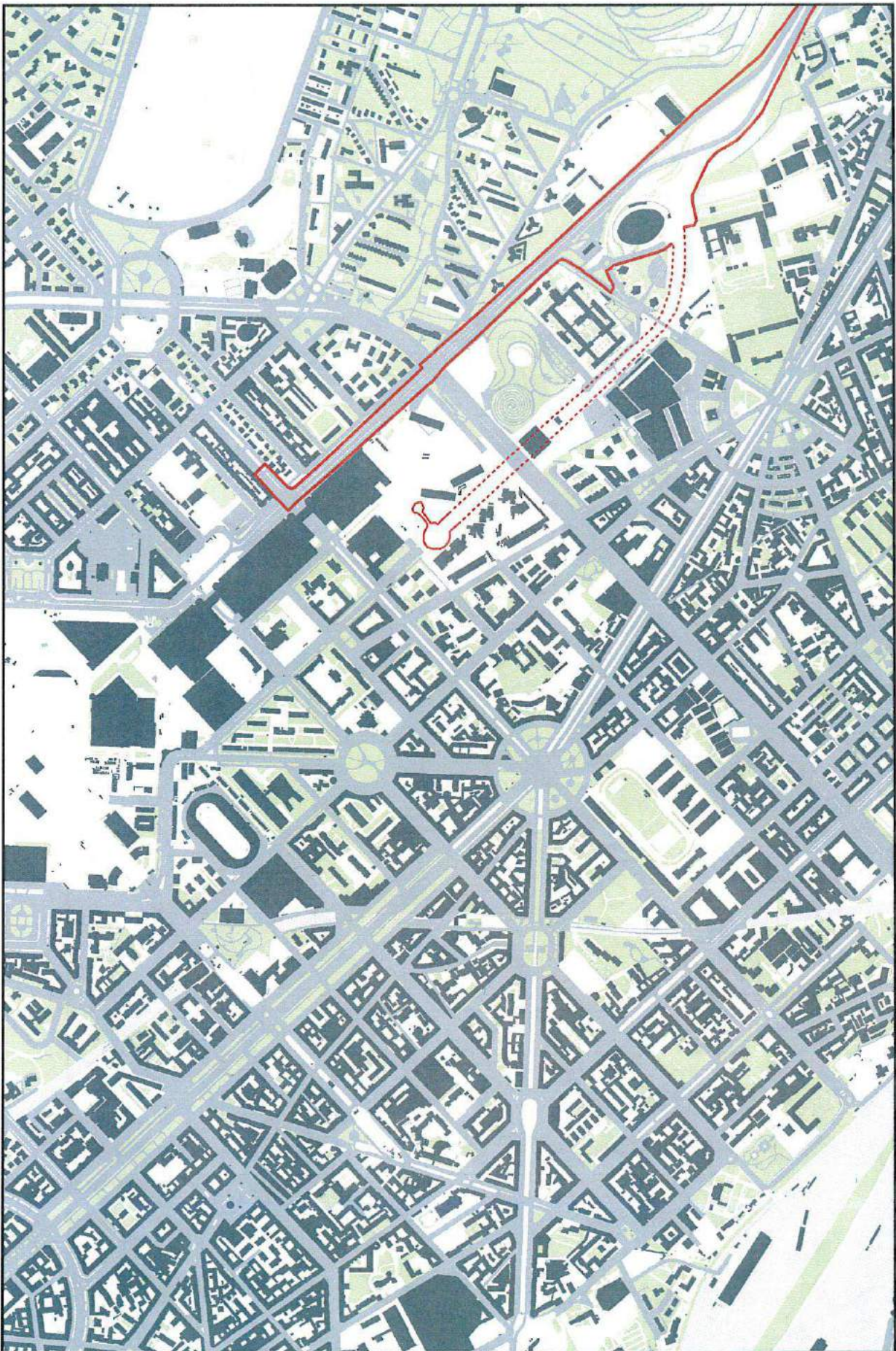


Tavola 12



Tavola 13

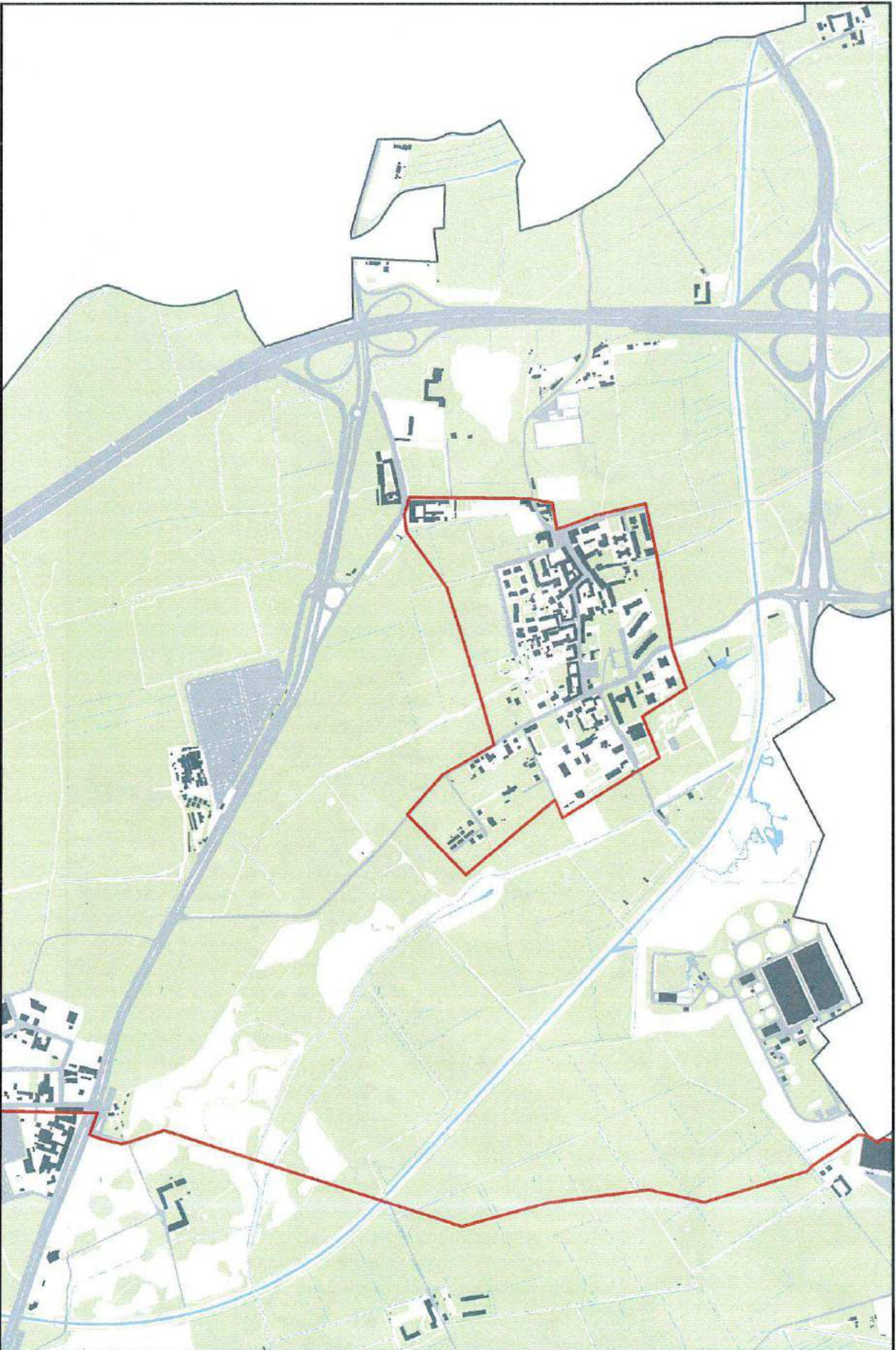


Tavola 14



Tavola 15

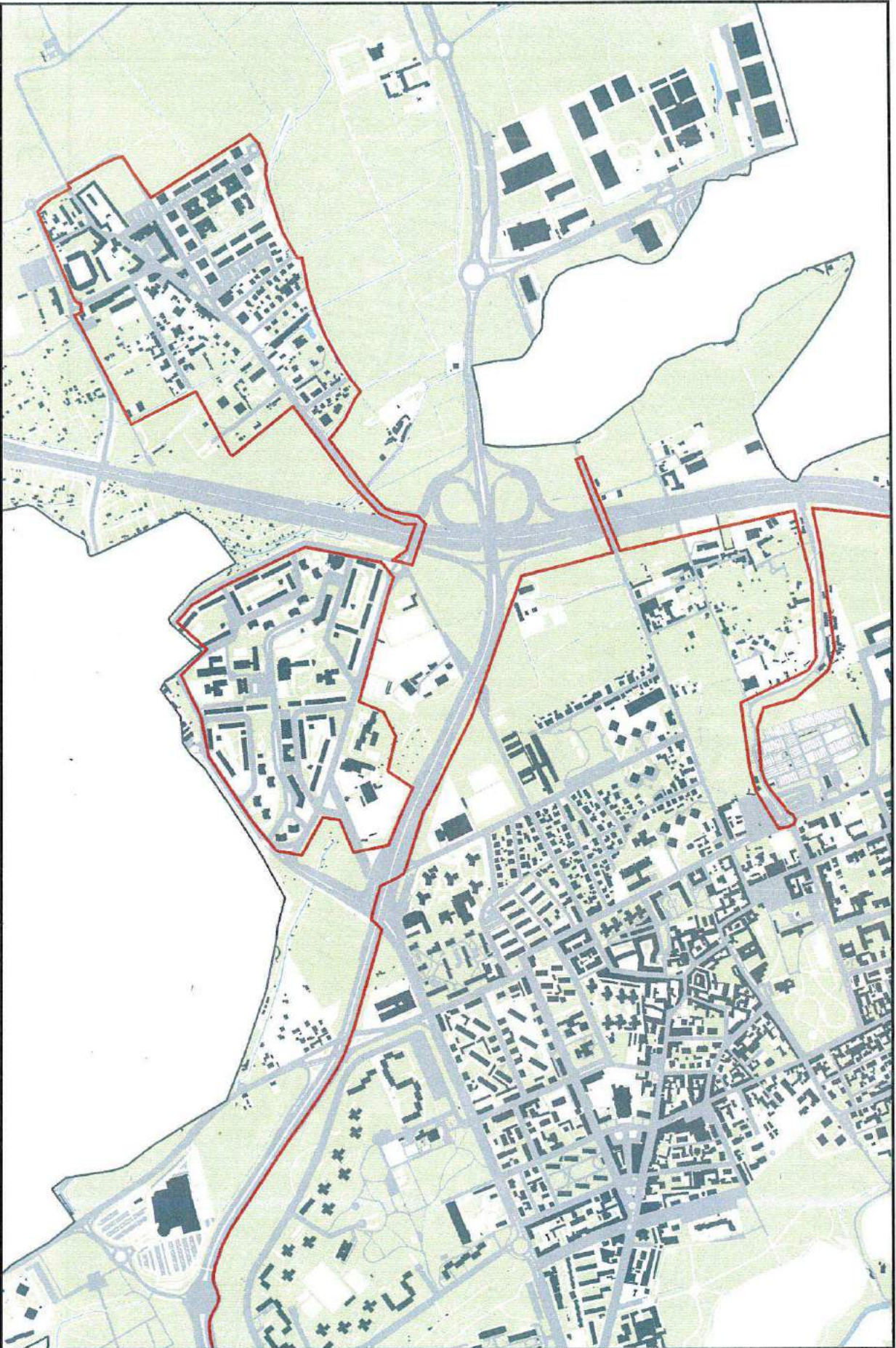


Tavola 16

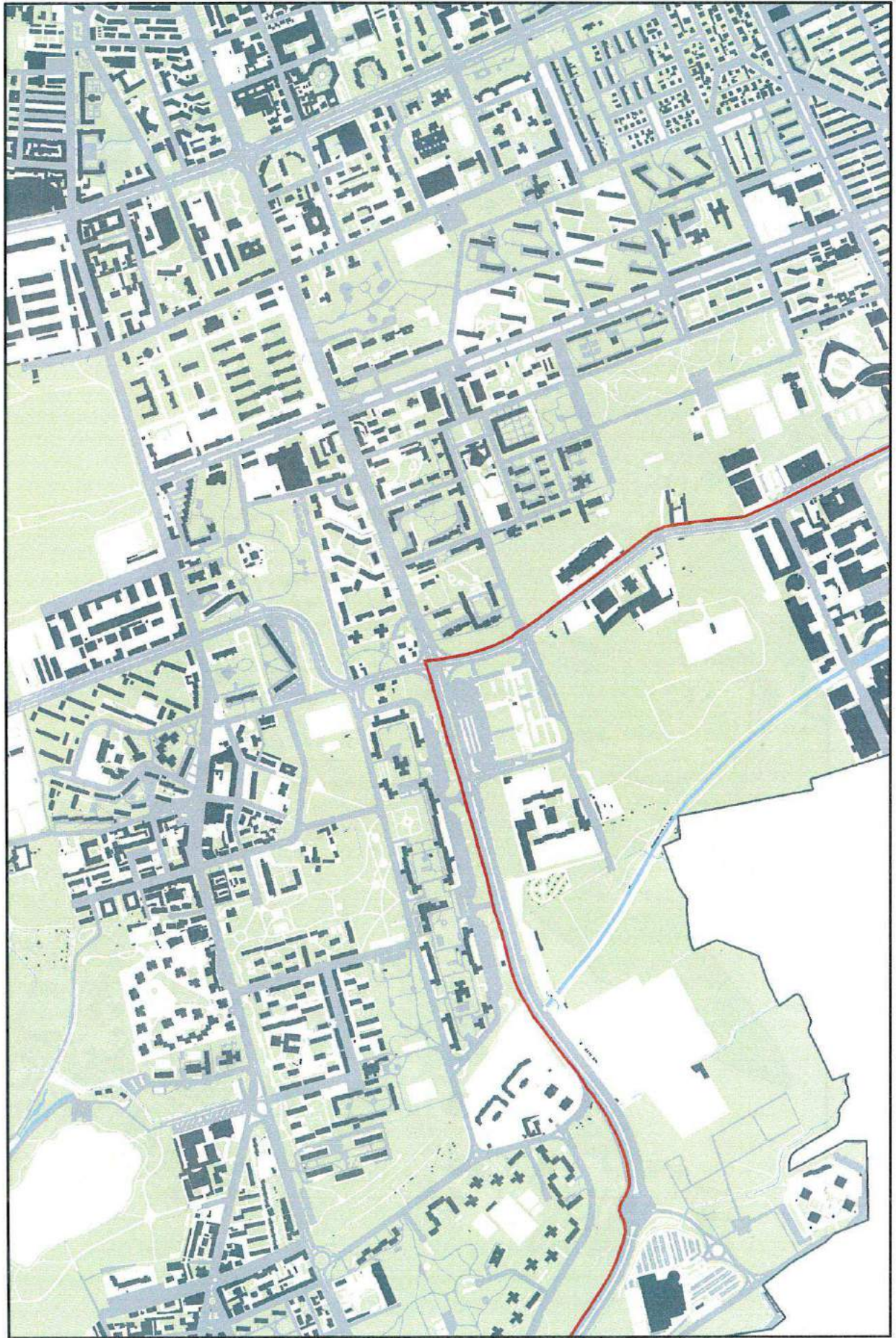


Tavola 17



Tavola 18

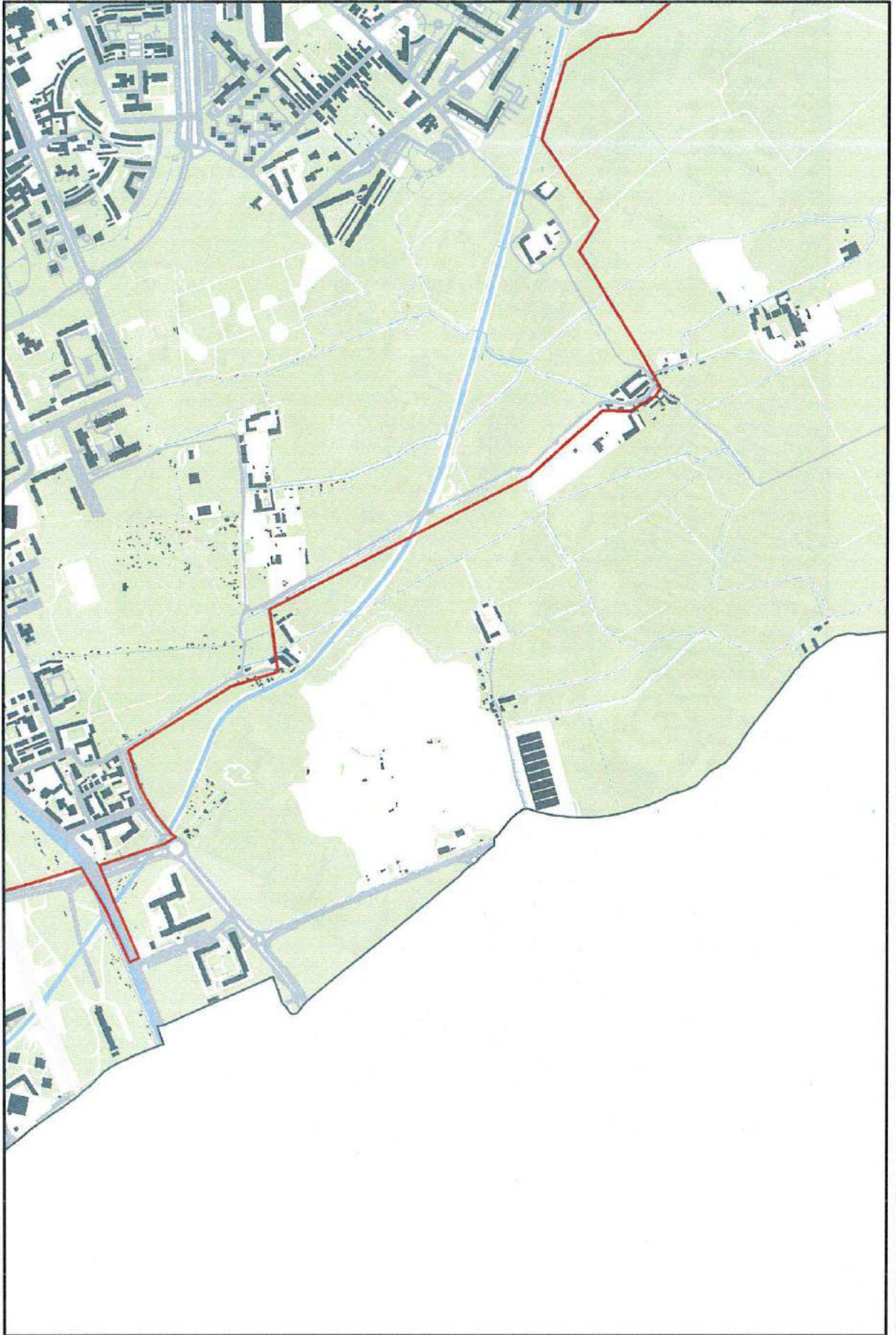


Tavola 19

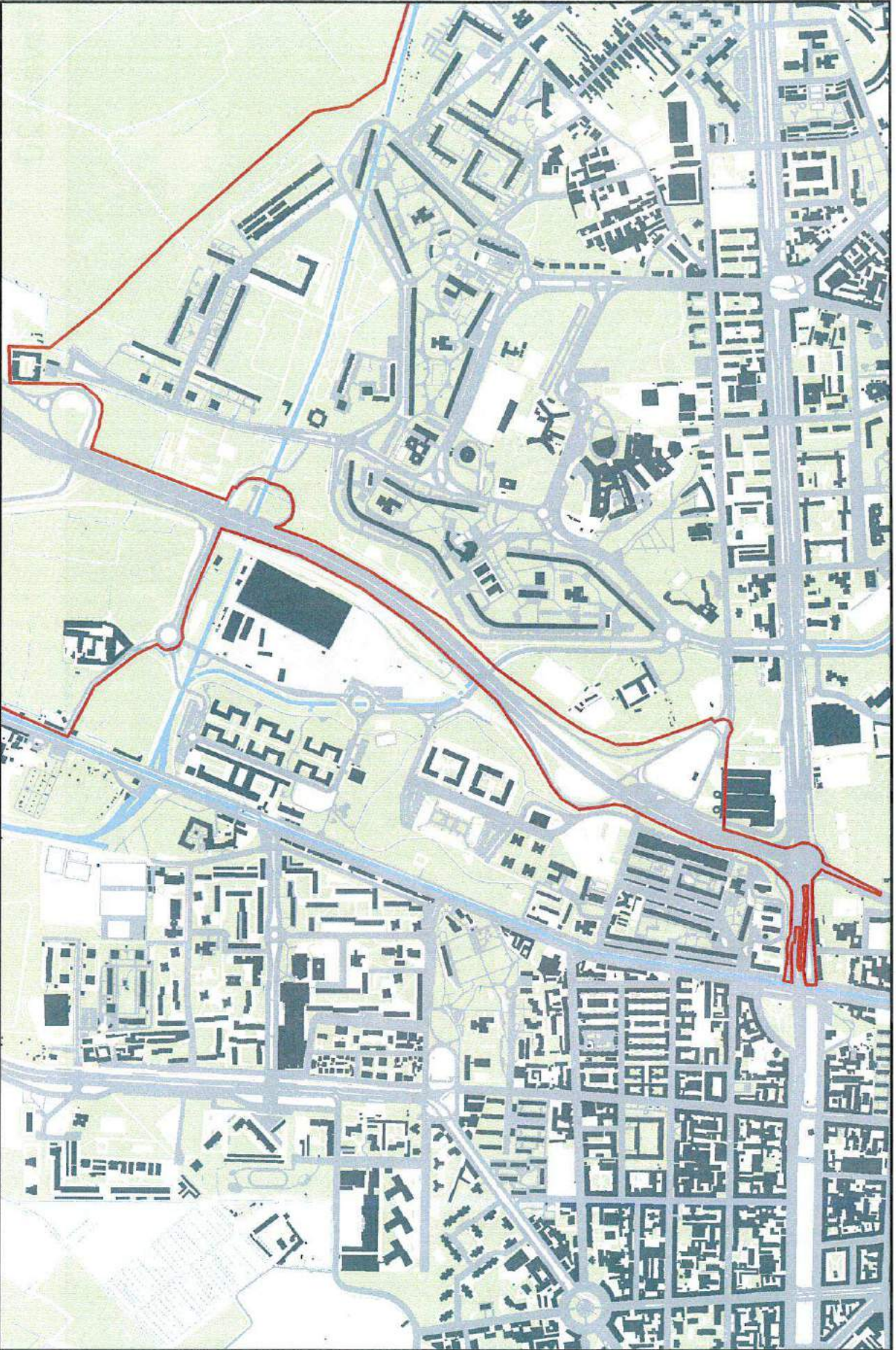


Tavola 20

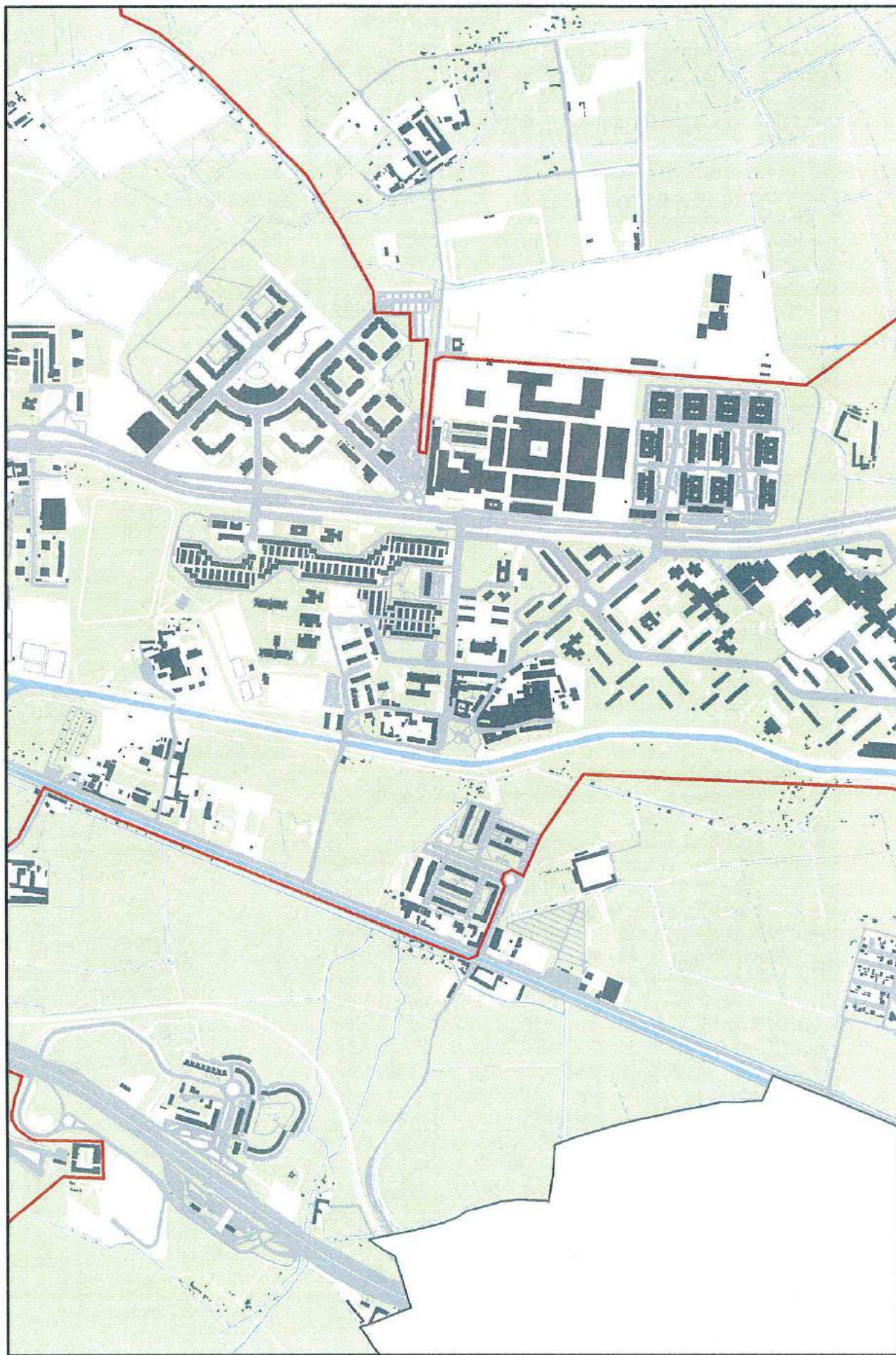


Tavola 21

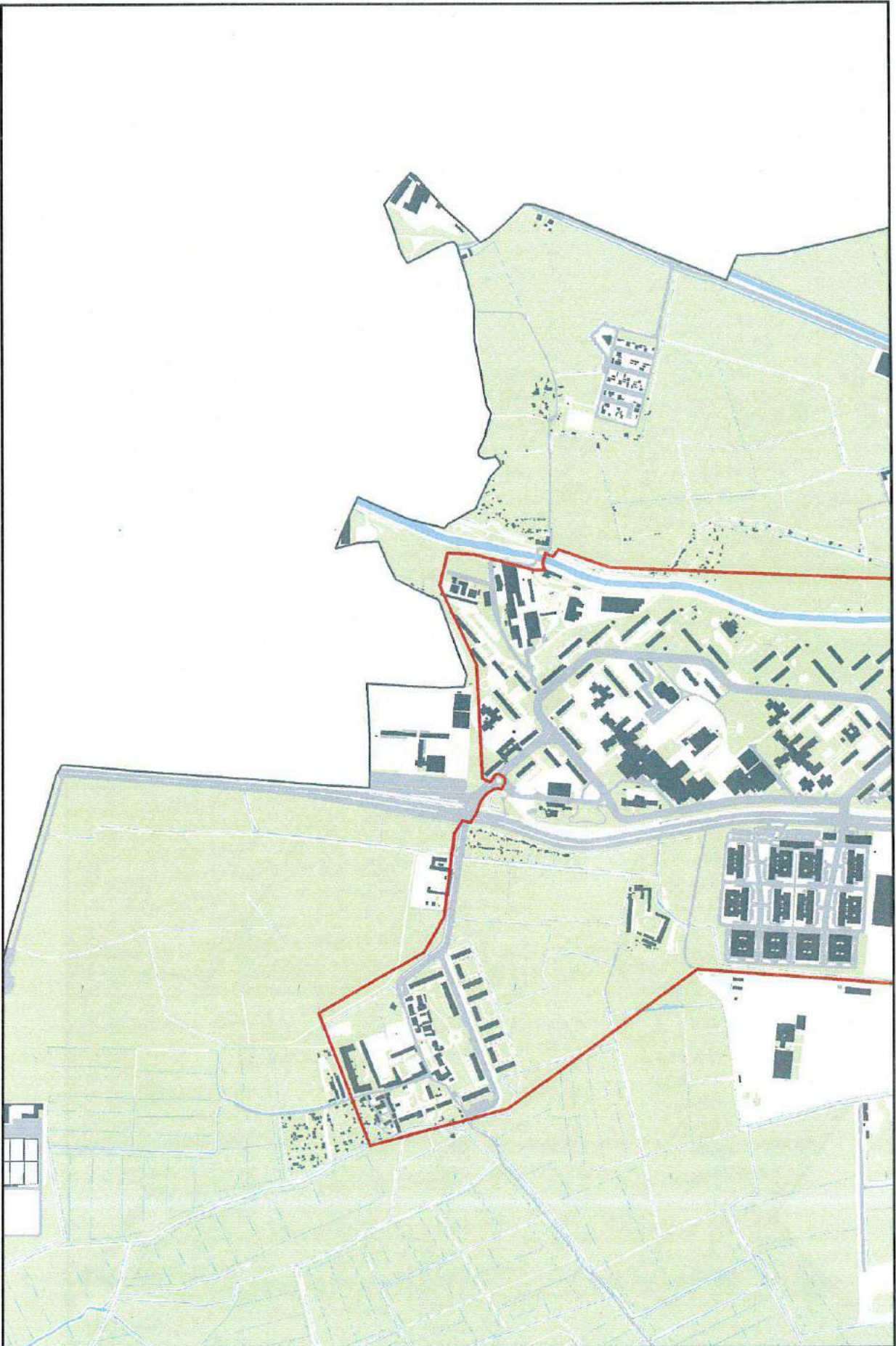


Tavola 22

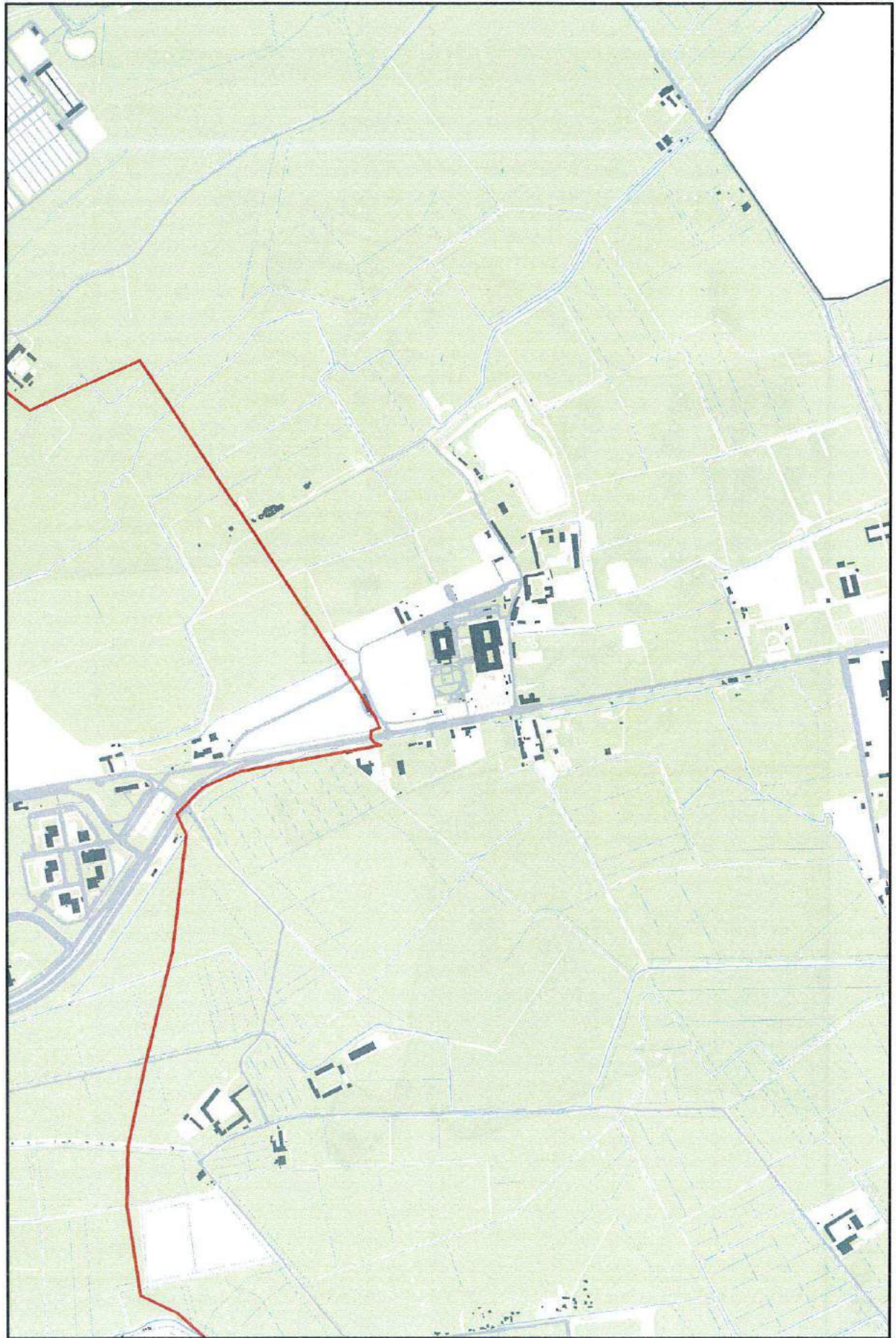


Tavola 23

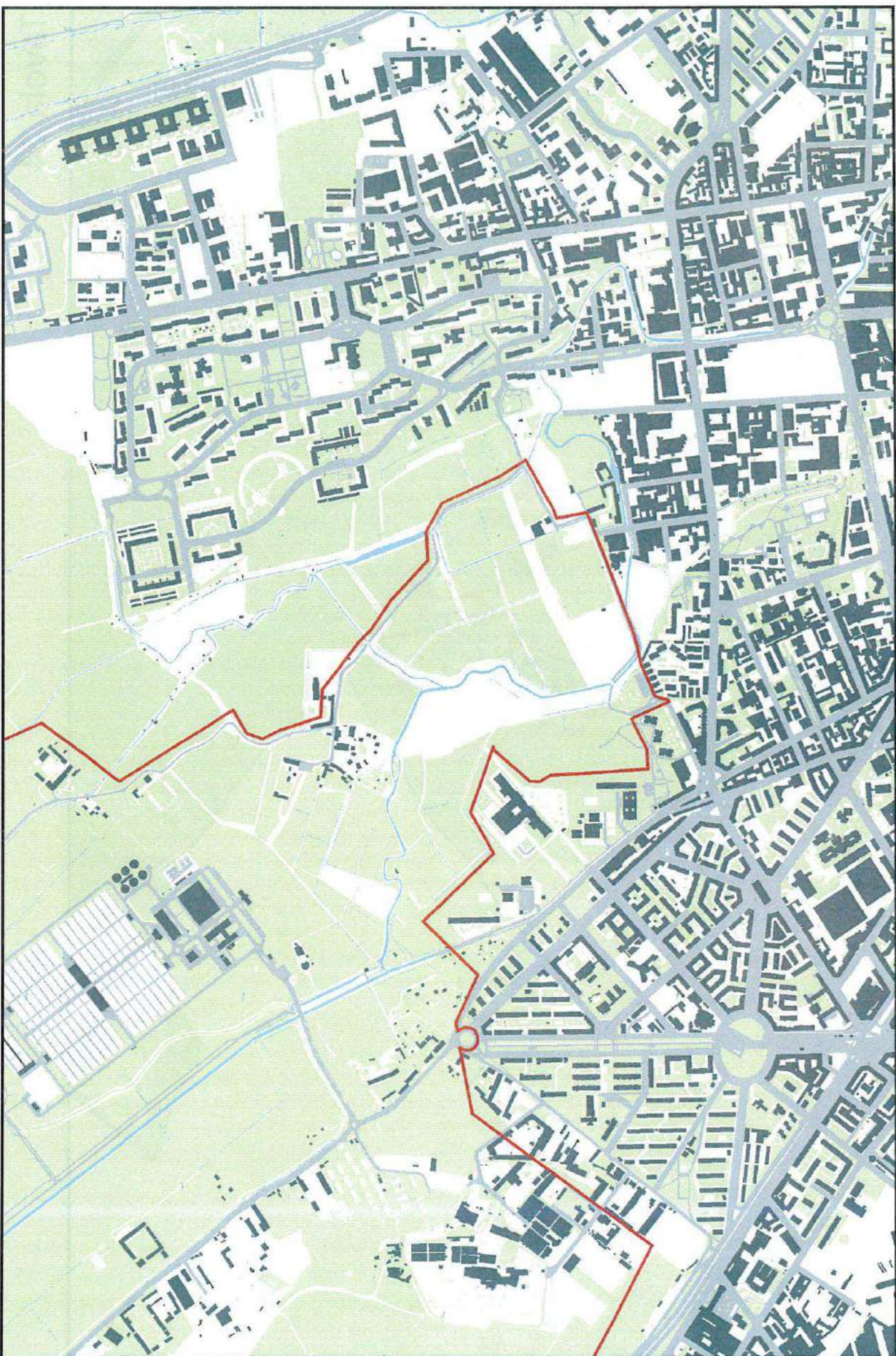


Tavola 24



Tavola 25

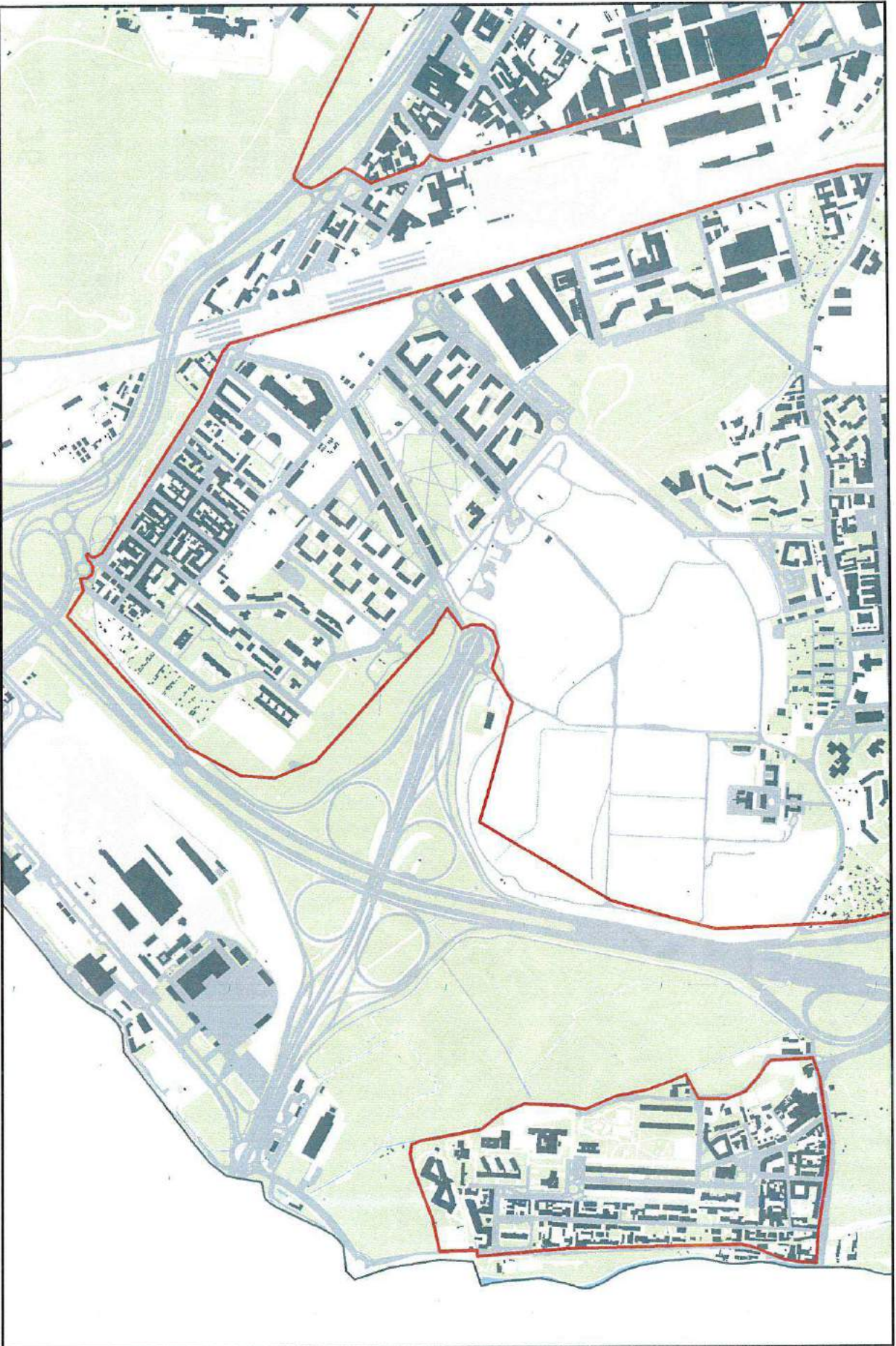
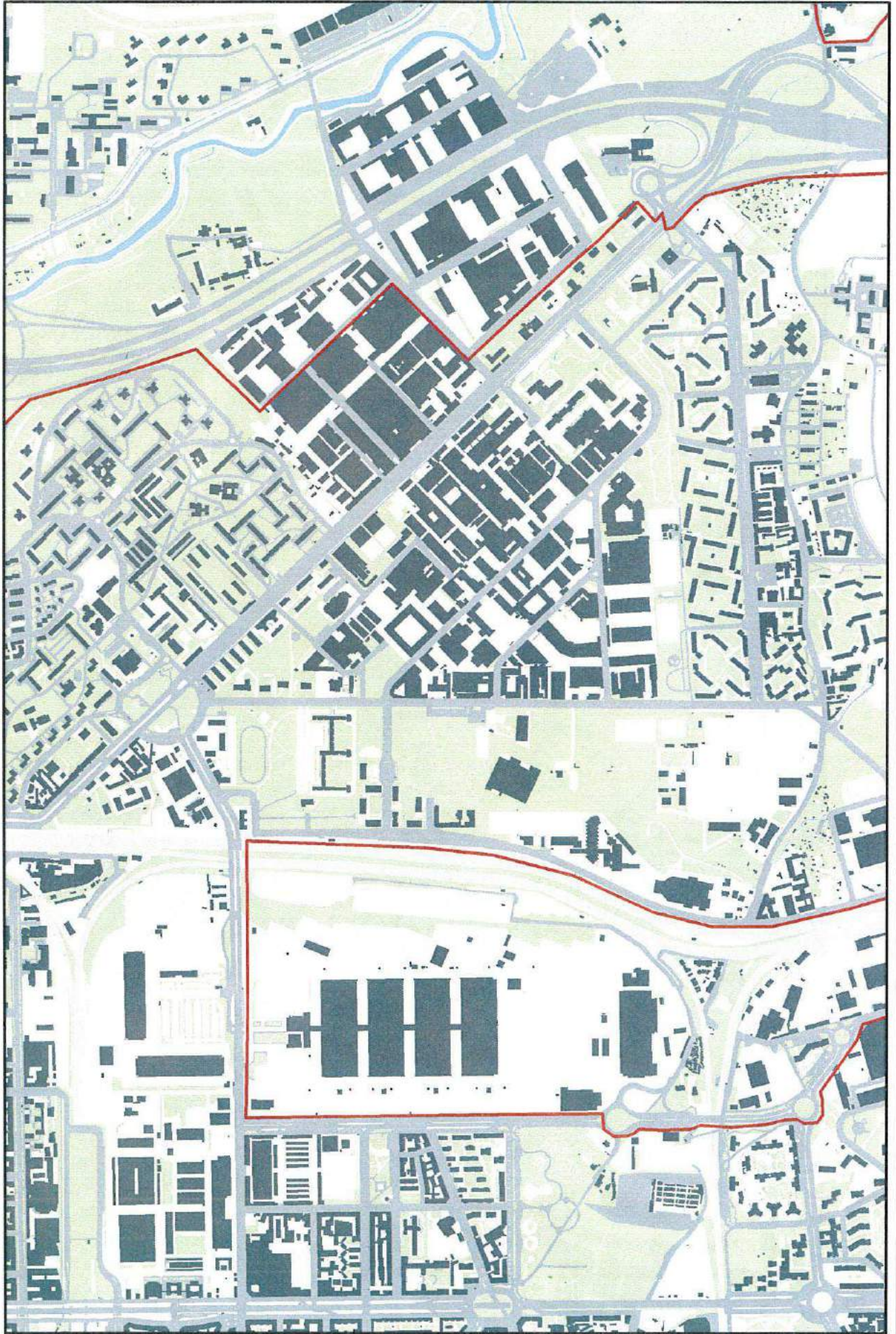


Tavola 26







Allegato 3 alla proposta di Deliberazione n. 2879/2018

**Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con DGC 2927/2011 ripерimetrata con D.G.C. n° 1055/2015 e con D.G.C. n° 58/2016.
Approvazione della disciplina viabilistica low emission zone.**

TABELLE DELLE REGOLE DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE

elaborato:		Tabelle		codifica: 180480032_01	
				revisione: 01	
data:	redatto:	verificato:	approvato:		
31/07/2018	Marco Bedogni 	Marco Bedogni 	Bruno Villavecchia 		

Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio Srl

Sede Legale: Via Tommaso Pini, 1 – 20134 Milano

Telefono +39 02 8846 7298

Fax + 39 02 8846 7349

e-mail: info@amat-mi.it

Tutti i diritti sono riservati

Tutti i diritti di riproduzione e rielaborazione anche parziale dei testi sono riservati;
l'eventuale utilizzo e pubblicazione anche di parti di testo, delle tavole o delle tabelle dovrà
prevedere la citazione della fonte.

Tabella delle regole di accesso alla Low Emission Zone per le autovetture

Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	Divieti di circolazione - 1° ottobre										Anzianità veicoli anni				
			1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027		2028	2029	2030	
Trasporto persone	Autovetture Euro 0 benzina	ante 10/1995															23
	Autovetture Euro 1 benzina	01/1993 - 09/1998															22
	Autovetture Euro 2 benzina	01/1997 - 12/2001															21
	Autovetture Euro 3 benzina	01/2001 - 12/2005															19
	Autovetture Euro 4 benzina	01/2006 - 12/2010															18
	Autovetture Euro 5 benzina	01/2011 - 08/2015															
	Autovetture Euro 6 benzina	01/2013 - in vendita															
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni	
Trasporto persone	Autovetture Euro 0 diesel senza FAP	ante 10/1995														23	
	Autovetture Euro 1 diesel senza FAP	01/1993 - 09/1998														20	
	Autovetture Euro 2 diesel senza FAP	01/1997 - 12/2001														17	
	Autovetture Euro 3 diesel senza FAP	01/2001 - 12/2005														12	
	Autovetture Euro 3 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,025 g/km oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione	01/2001 - 12/2005														12	
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3 diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro 4																
	Autovetture Euro 4 diesel senza FAP	01/2006 - 12/2010														9	
	Autovetture Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,0045 g/km	01/2006 - 12/2010														9	
	Autovetture Euro 4 diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione	01/2006 - 12/2010														9	
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4																
	Autovetture Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,0045 g/km	01/2006 - 12/2010														12	
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4																
	Autovetture Euro 5 diesel	01/2011 - 08/2015														7	
	Autovetture Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati dopo 31.12.2018	01/2013 - 08/2019														6	
	Autovetture Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati prima del 31.12.2018	01/2013 - 08/2019														10	
Autovetture Euro 6 diesel leggeri D_TEMP - D	D_TEMP in vendita obbligo 6D da 1/2021														12		
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030		
Trasporto	Autovetture GPL, metano, Bifuel, ibridi ed elettrici (cfr. nota A)																

Tabella delle regole di accesso alla Low Emission Zone per i veicoli trasporto cose – parte 1

Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni	
Trasporto cose	Autoveicoli Euro 0 benzina	ante 10/1995														23	
	Autoveicoli Euro 1 benzina	01/1993 - 09/1998														22	
	Autoveicoli Euro 2 benzina	01/1997 - 12/2001														23	
	Autoveicoli Euro 3 benzina	01/2001 - 12/2006														19	
	Autoveicoli Euro 4 benzina	01/2006 - 12/2011														17	
	Autoveicoli Euro 5 benzina	01/2011 - 08/2016															
	Autoveicoli Euro 6 benzina	01/2013 - in vendita															
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni	
Trasporto cose	Autoveicoli Euro 0 diesel senza FAP	ante 10/1995														23	
	Autoveicoli Euro 1 leggeri e Euro I pesanti diesel senza FAP	01/1993 - 09/1998														20	
	Autoveicoli Euro 2 leggeri e Euro II pesanti diesel senza FAP	10/1996 - 12/2001														17	
	Autoveicoli Euro 3 leggeri e Euro III pesanti diesel senza FAP	01/2001 - 12/2006														12	
	Autoveicoli Euro 3 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,025 g/km oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione	01/2001 - 12/2006														12	
	Autoveicoli Euro III pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,02 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione																
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3 leggeri diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro 4																
	Autoveicoli Euro 0, I, II, III pesanti diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro IV																
	Autoveicoli Euro 4 leggeri diesel senza FAP	01/2006 - 12/2011															9
	Autoveicoli Euro 3, 4 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,0045 g/km	01/2006 - 12/2011															9
	Autoveicoli Euro 4 leggeri diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione	01/2006 - 12/2011															9
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3, 4 leggeri diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4																
	Autoveicoli Euro IV pesanti diesel senza FAP	10/2006 - 09/2009															11
	Autoveicoli Euro III, IV pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,01 g/kWh	10/2006 - 09/2009															11
	Autoveicoli Euro IV pesanti diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione	10/2006 - 09/2009															11
Autoveicoli Euro 0, I, II, III, IV pesanti diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV																	

Tabella delle regole di accesso alla Low Emission Zone per i veicoli trasporto cose – parte 2

Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	Divieti di circolazione - 1° ottobre												Anzianità veicoli anni			
			1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029		2030		
	Autoveicoli Euro 3, 4 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,0045 g/km	01/2006 - 12/2011																13
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3, 4 leggeri diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4																	
	Autoveicoli Euro III, IV pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh	10/2006 - 09/2009																15
	Autoveicoli Euro 0, I, II, III, IV pesanti diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV																	
	Autoveicoli Euro 5 leggeri diesel	01/2011 - 08/2016																8
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel senza FAP	10/2008 - 12/2014																10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,01 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione	10/2008 - 12/2014																10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP after-market e con classe massa particolato inferiore a Euro VI	10/2008 - 12/2014																10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh	10/2008 - 12/2014																16
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP after-market e con classe massa particolato pari a Euro VI																	16
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati dopo 31.12.2018	01/2013 - 08/2020																5
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati prima del 31.12.2018	01/2013 - 08/2020																10
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri D_TEMP - D	D_TEMP in vendita																9
		obbligo 6D da 1/2021																9
	Autoveicoli Euro VI pesanti diesel (cfr. nota B)	01/2013 - in vendita																12
	Autoveicoli per trasporti specifici e per uso speciale Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed Euro 0, I, II, III, IV, V, VI diesel con FAP o che certifichino l'installabilità del FAP (cfr. nota B)																	
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030			
Trasporto	Autoveicoli GPL, metano, Bifuel, ibridi ed elettrici (cfr. nota A)																	

Tabella delle regole di accesso alla Low Emission Zone per gli autobus (M2, M3)

Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	Divieti di circolazione - 1° ottobre												Anzianità veicoli anni												
			1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029		2030											
Autobus	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro 0	ante 10/1993																							25		
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro I	10/1993 - 09/1996																								28	
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro II	10/1996 - 09/2001																								23	
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro III	10/2001 - 09/2006																								19	
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro IV	10/2006 - 09/2009																								19	
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro V	10/2009 - 12/2014																									
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro VI	01/2013 - in vendita																									
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro 0 senza FAP	ante 10/1993																									25
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro I senza FAP	10/1993 - 09/1996																									22
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro II senza FAP	10/1996 - 09/2001																									17
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro 0 senza FAP	ante 10/1993																									25
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro I senza FAP	10/1993 - 09/1996																									22
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro II senza FAP	10/1996 - 09/2001																									17
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro III senza FAP	10/2001 - 09/2006																									12
	Autobus M2, M3 Euro III diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,02 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione	10/2001 - 09/2006																									12
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro IV																										
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro IV senza FAP	10/2006 - 09/2009																									10
	Autobus M2, M3 Euro III, IV diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,01 g/kWh	10/2006 - 09/2009																									10
	Autobus M2, M3 Euro IV diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione																										
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III, IV diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV																										
	Autobus M2, M3 Euro III, IV diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <=0,01 g/kWh	10/2006 - 09/2009																									15
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III, IV diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV																										
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro V senza FAP	10/2009 - 12/2014																									10
	Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione >0,01 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione	10/2009 - 12/2014																									10
	Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP after-market e con classe massa particolato inferiore a Euro VI	10/2009 - 12/2014																									10
Autobus M2, M3 diesel Euro V con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <=0,01 g/kWh	10/2009 - 12/2014																									16	
Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP after-market e con classe massa pari a Euro VI																										16	
Autobus M2, M3 diesel di classe Euro VI (cfr. nota B)	01/2013 - in vendita																									12	
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030												
Autobus	Autobus M2, M3 Altre alimentazioni (cfr. nota A)																										

Tabella delle regole di accesso alla Low Emission Zone per motoveicoli e ciclomotori

Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni
Motoveicoli Ciclomotori	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 0	ante 7/1999														19
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 0	ante 7/1999														19
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 1	07/1999 - 06/2004														15
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 1	07/1999 - 06/2003														16
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 2	07/2004 - 06/2007														17
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 2	07/2003 - 06/2015														9
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 3	07/2006 - 12/2016														9
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 3	07/2014 - 12/2017														8
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 4	01/2016 - 12/2020														10
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 4	01/2017 - 12/2020														10
	Motoveicoli e ciclomotori a due tempi di classe Euro 5	da 01/2021														
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni
Motoveicoli Ciclomotori	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 0	ante 7/1999														20
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 0	ante 7/1999														20
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 1	07/1999 - 06/2004														15
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 1	07/1999 - 06/2003														16
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 2	07/2004 - 06/2007														17
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 2	07/2003 - 06/2015														9
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 3	07/2006 - 12/2016														9
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 3	07/2014 - 12/2017														8
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 4	01/2016 - 12/2020														10
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 4	01/2017 - 12/2020														10
	Motoveicoli e ciclomotori a gasolio di classe Euro 5	da 01/2021													9	
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni
Motoveicoli Ciclomotori	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 0	ante 7/1999														25
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 0	ante 7/1999														25
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 1	07/1999 - 06/2004														20
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 1	07/1999 - 06/2003														21
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 2	07/2004 - 06/2007														18
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 2	07/2003 - 06/2015														10
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 3	07/2006 - 12/2016														12
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 3	07/2014 - 12/2017														11
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 4	01/2016 - 12/2020														
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 4	01/2017 - 12/2020														
	Motoveicoli e ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 5	01/2017 - 12/2020														
Categoria	Tipologia veicolo	Periodo di immatricolazione	1/2019	10/2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Anzianità veicoli anni
Motoveicoli	Altre alimentazioni (cfr. nota A)															

NOTE

Nota A) : non sono soggetti al divieto i veicoli GPL, metano, Bifuel, ibridi ed elettrici

Nota B) : i veicoli speciali e ad uso specifico di classe Euro 6 / VI nonché gli autoveicoli pesanti ed autobus di classe Euro VI sono derogati dalle limitazioni fino almeno al 17° anno dalla data di prima immatricolazione

Il presente volume è stato redatto secondo le procedure e le istruzioni del Sistema Qualità di Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio Srl ed è composto dai seguenti documenti:

180480032_00

Tabelle

FOGLIO PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2927/2011 riperimetrata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1055/2015 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2016. Regolamentazione della circolazione dei veicoli superiori a 12 metri di lunghezza e trasportanti merce pericolose.

Approvazione della disciplina viabilistica low emission zone denominata "Area B".

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ**
Ing. Stefano Riazzola
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE
DELL'AREA TRASPORTO PUBBLICO**
Dott. Angelo Pascale
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da riazzola stefano in data 01/08/2018, Angelo Pascale in data 02/08/2018



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Ridefinizione del perimetro della Zona Traffico Limitato istituita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2927/2011 ripermetrata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1055/2015 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58/2016. Regolamentazione della circolazione dei veicoli superiori a 12 metri di lunghezza e trasportanti merci pericolose. Approvazione della disciplina viabilistica low emission zone denominata "Area B". Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale. Immediatamente eseguibile.
Numero progressivo informatico 2879/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata in oggetto;

Visti i pareri di regolarità tecnica favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, da ritenersi assorbenti della regolarità e legittimità amministrativa dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione propedeutici alla proposta medesima, nonché della verifica preventiva in merito alla sussistenza dei presupposti legittimanti l'approvazione della proposta medesima, sotto il profilo della regolarità tecnica e di legittimità;

Preso atto che alla suddetta proposta di deliberazione è stata allegata Relazione Tecnica predisposta dalla Società AMAT S.r.l. (Allegato 1), la cui conformità a legge è esclusivamente rimessa alla competente funzione dirigenziale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

per le considerazioni e nei soli limiti delle osservazioni sopra formulate.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 02/08/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _1366_ DEL 02/08/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**